



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 5

VIIIC870009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 5 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3011/2.2.h** del **15/11/0021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2021** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 21** Caratteristiche principali della scuola
- 25** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 27** Aspetti generali
- 34** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 69** Curricolo di Istituto
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA VISION

Ogni alunna e alunno possano apprezzare la cultura in ogni sua forma ed acquisiscano il desiderio di imparare nel corso di tutta la loro vita.

LA NOSTRA MISSION

Educare, istruire, formare cittadini attivi e responsabili.

Il nostro Istituto rappresenta e promuove i Valori della Carta Costituzionale italiana attraverso il confronto democratico coniugato con la responsabilità individuale verso gli altri e verso le Istituzioni. Tali Valori sono sviluppati nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il Curriculum. Centrale è la formazione dell'alunno come persona e come cittadino capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua evoluzione e di agire sulla realtà in modo adeguato e consapevole. I Valori a cui si ispira il nostro Istituto, afferenti ad un ambito di cultura civile sono la responsabilità, la solidarietà, la legalità, il rispetto per l'altro e per la diversità, la cura per l'ambiente che, nel nostro contesto educativo, si traducono nelle seguenti priorità educative:

- **offrire pari opportunità** a tutti gli alunni ed **assicurare il percorso formativo** pur nel rispetto dei diversi tipi di apprendimento, **prevenendo le forme di disagio** che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- **costruire una solida preparazione di base**, attraverso l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali, la conoscenza e la sperimentazione delle diverse forme di comunicazione espressiva;
- **favorire l'inclusione delle differenze etnico-culturali, socio-economiche e delle disabilità**



riconoscendo le risorse da valorizzare e predisponendo adeguati percorsi di accoglienza;

- **sviluppare il senso di identità e di appartenenza negli alunni** in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- **promuovere atteggiamenti di attenzione e comportamenti di cura** verso l'ambiente;
- **accompagnare il percorso di formazione personale** degli studenti sostenendo la loro ricerca di senso e il processo di costruzione della personalità, affinché possano essere protagonisti competenti all'interno del contesto culturale e sociale in cui vivono;
- **garantire il successo formativo** di ogni allievo, favorendone la maturazione, la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità, le competenze sociali e culturali;
- **educare al confronto, alla condivisione, al rispetto** delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- **promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale**, per la regolazione delle emozioni nelle relazioni interpersonali, per lo sviluppo della riflessione e del pensiero critico, per gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche;
- **conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali** della nostra società e **sperimentare l'utilizzo consapevole** di alcuni di essi.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Esso costituisce un contratto formativo tra scuola e cittadini, che formalizza in un PROGETTO UNICO il complessivo processo educativo che le diverse realtà scolastiche dell'Istituto Comprensivo adottano nell'ambito della loro autonomia.

Attraverso il PTOF il Collegio dei Docenti esplicita la progettazione della propria proposta educativa nei confronti dell'utenza, in rispondenza agli obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera, anche in considerazione delle aspettative e proposte dei genitori, degli alunni e degli Amministratori.

Nel progettare la propria azione educativa il nostro Istituto individua quale riferimento prioritario il profilo dell'alunno, che si arricchisce, a partire dall'a.s. 2020/2021, degli spunti propulsivi offerti dall'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto con la Legge n. 92/2019 come disciplina obbligatoria in tutti i gradi scolastici e che nella corrente annualità, nel rispetto delle Linee



guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 35 del 22/06/2020), pone la trasversalità di tale insegnamento quale comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici.

La "progettualità condivisa", inoltre, mira ad una effettiva integrazione della scuola con il territorio e con la comunità locale, ma anche, attraverso accordi di rete, con altre realtà scolastiche.

Il PTOF non è un progetto definitivo, ma in continuo arricchimento, la sua caratteristica è la flessibilità che si concretizza tramite:

- determinazione del curriculum obbligatorio e degli insegnamenti facoltativi e opzionali;
- ampliamento dell'offerta formativa con attività aggiuntive;
- organizzazione dei tempi di insegnamento/apprendimento in modo adeguato ai ritmi degli alunni;
- attivazione di percorsi didattici individualizzati e di recupero per gli alunni in difficoltà;
- potenziamento della verticalità, individuazione di percorsi didattici comuni e gradualità della scuola dall'infanzia alla scuola media, nell'ottica delle realizzazioni di un curriculum unitario;
- ottimizzazione delle risorse umane;
- adozione di metodologie diversificate, attività di laboratorio ed interdisciplinari.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità che stabilisce gli ambiti di azione ed i compiti che spettano alla famiglia, alla scuola e agli alunni, l'Istituto assegna grande importanza al rapporto scuola famiglia. Tale rapporto si realizza con uno scambio continuo di informazioni tra docenti e genitori sull'andamento scolastico degli alunni e su problematiche generali o specifiche inerenti al percorso educativo e didattico.

Gli strumenti di tale scambio sono: il libretto personale dell'alunno, le circolari del dirigente, i colloqui individuali settimanali, gli incontri periodici, i documenti di valutazione, le assemblee ed i momenti di informazione organizzati dalla scuola o dai genitori stessi.

Tramite i rappresentanti eletti negli Organi Collegiali o in modo diretto, i genitori vengono informati sulle modalità di formazione delle classi, sullo svolgimento dei programmi, sui problemi che possono sorgere nel corso dell'anno, sugli strumenti e le modalità della valutazione, sulle scelte della scuola in materia di organizzazione oraria e di offerta formativa.

L'intervento di esperti contribuisce ad approfondire tematiche di interesse specifico.



Nel corso dell'anno vengono organizzati i seguenti incontri genitori – scuola:

- due incontri scuola – famiglia per ciascun ordine di scuola,
- incontro con i genitori dei nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia (giugno),
- incontro con i genitori delle classi prime della scuola primaria (settembre),
- incontro con i genitori delle classi prime della secondaria (patto educativo di corresponsabilità, problematiche relative alla nuova scuola, vademecum dello studente e del genitore),
- incontro con i genitori delle classi terze della secondaria (dicembre: problematiche relative all'orientamento scolastico; criteri di formulazione del giudizio orientativo; gestione della scuola secondaria ai futuri nuovi iscritti (dicembre/gennaio: presentazione delle linee generali del POF, organizzazione della scuola),
- assemblee di classe in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe (ottobre: situazione della classe; linee generali della programmazione; ruolo del rappresentante).

Il Patto di corresponsabilità è consultabile al link:

<https://www.icvicenza5.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf>

<https://www.icvicenza5.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA-SCUOLA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf>

LE SCUOLE E IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Vicenza 5" ha sede all'interno di una pregevole ristrutturazione del complesso adiacente alla chiesa palladiana di Santa Maria Nova ed è situato all'interno delle mura della città. I plessi sono dislocati nel centro storico o nelle immediate vicinanze.

Ne fanno parte le scuole dell'infanzia "Stalli" e "B. Malfermoni", le scuole primarie " G. Giusti", "2 Giugno" e "L. da Porto", la scuola secondaria di primo grado "A. Giuriolo".



Il contesto socio-economico di provenienza dell'utenza è nel complesso molto buono. La maggior parte delle famiglie guarda con attenzione al lavoro della scuola e nutre aspettative elevate nei confronti della crescita educativa dei figli. Gran parte degli alunni, dopo la licenza media, sceglie percorsi di studio impegnativi nei licei della città.

| ALCUNI DATI SULL'ISTITUTO (rif.a.s. 2022/2023) con riferimento all'anno scolastico | | |
|--|------|------|
| Numero sedi | 6 | |
| Numero docenti | 149 | |
| Numero personale ATA | 27 | |
| Numero alunni | 1058 | |
| Numero alunni con disabilità | 61 | |
| Numero alunni di cittadinanza non italiana così suddivisi | 214 | |
| Scuola Malfermoni | 13 | 12 % |
| Scuola Stalli | 6 | 6 % |
| Scuola da Porto | 43 | 24 % |
| Scuola 2 Giugno | 35 | 20 % |



| | | |
|-----------------|----|------|
| Scuola Giusti | 49 | 25 % |
| Scuola Giuriolo | 68 | 19 % |

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

La programmazione dell'intervento educativo tiene conto in primo luogo delle esigenze formative dei bambini in quanto nella scuola dell'infanzia il bambino è soggetto attivo che interagisce con i pari, gli adulti e l'ambiente. Nell'ambito dei cinque campi di esperienza, previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, *il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo*, le nostre scuole dell'infanzia si propongono di promuovere nel bambino lo sviluppo:

- dell'identità personale e sociale intesa come benessere nel proprio agire e riconoscimento del valore della propria persona;
- dell'autonomia intesa come fiducia in sé e negli altri, soddisfazione nel fare da sé e nel chiedere aiuto e come consapevolezza dei propri comportamenti e atteggiamenti;
- della competenza riferita alla capacità di riflettere sulla propria esperienza fondata sulla esplorazione, l'osservazione e il confronto e di comprendere e rappresentare con linguaggi diversi narrazioni ed esperienze;
- del senso della cittadinanza come progressivo ascolto e attenzione all'altro e necessità di regole condivise nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Scuola dell'infanzia "Bepi Malfermoni"

Contra' della Misericordia, 15 - Vicenza

Tel. 0444 922063

Alunni: 120

Sezioni: 6

Orario: 40 ore settimanali con



entrata: dalle ore 8.00 alle ore 8.30

uscita dopo il pranzo: dalle ore 12.45 alle ore 13.00

pomeridiana: dalle ore 15.40 alle ore 15.55

Spazi e laboratori:

- 6 aule per le sezioni
- 1 biblioteca
- 1 palestra per psicomotricità, attività motorie, musicali e teatrali
- 1 laboratorio di pittura (indicazioni pedagogiche di Arno Stern)
- 1 laboratorio per il gioco di "Scatola azzurra"
- 1 laboratorio scientifico
- 2 stanze per il riposo
- 1 sala mensa
- 1 salone per le attività comuni e di accoglienza.

Progetti e percorsi didattici specifici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto inclusione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca e promozione alla lettura
- Progetto lingua inglese
- Progetto continuità
- Progetto musicale
- Progetto promozione dell'arte e percorsi museali
- Progetto attività motoria e psicomotricità
- La ceramica dei bambini
- Spettacoli di teatro



- Progetto teatro per genitori
- Progetti di plesso a tema
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Uscite didattiche sul territorio
- Incontri e feste di accoglienza, di Natale, di carnevale e di fine anno

Scuola dell'Infanzia "Stalli"

Contrà Stalli, 21 – Vicenza

Tel. 0444 542832

Alunni: 78

Sezioni: 4

Orario: 40 ore settimanali

entrata dalle ore 8.00 alle ore 8.55

uscita dopo il pranzo: dalle ore 12.45 alle ore 13.00

pomeridiana: dalle ore 15.40 alle ore 15.55

Il Comitato Genitori organizza il servizio di posticipo dalle 16.00 alle 17.00.

Spazi e laboratori:

- 4 aule per le sezioni
- 1 biblioteca
- 1 aula creativa con LIM
- 1 palestra per attività motorie, musicali e teatrali
- 1 stanza per il riposo
- 1 sala mensa
- 1 sala per le attività comuni e di accoglienza
- un ampio giardino.



Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto inclusione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca e promozione alla lettura
- Progetto lingua inglese
- Progetto competenza digitale e problem solving
- Progetto musica
- Progetto continuità
- Progetto promozione dell'arte e percorsi museali
- Progetto attività motoria e psicomotricità
- La ceramica dei bambini
- Progetti di plesso a tema
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Uscite didattiche sul territorio
- Incontri e feste di accoglienza con i nonni, di Natale, di carnevale e di fine anno.

LE SCUOLE PRIMARIE

A TEMPO NORMALE "2 Giugno"

A TEMPO NORMALE E A TEMPO PIENO "G.Giusti"

Le scuole primarie a tempo normale si caratterizzano per la centralità da esse riservata al curricolo di base che potenzia ed applica le capacità e le attitudini personali. Insieme ad attività di laboratorio che permettono un apprendimento attivo ed operativo, esse danno la massima importanza allo studio e all'apprendimento individuale, che è la base per ogni tipo di attività cognitiva più complessa. La programmazione delle scuole primarie a tempo normale tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.



All'interno di ciascun modulo, gli insegnanti suddivideranno le materie a seconda delle diverse competenze e specializzazioni. L'orario viene stabilito in base ai seguenti criteri:

- Tempo di permanenza degli alunni a scuola
- Tempi "forti" e tempi "deboli" di attenzione ed impegno
- Spazi ed attrezzature a disposizione

L'obiettivo è quello di ottenere una ripartizione equilibrata delle discipline e rendere la settimana scolastica il più funzionale possibile al raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è istituito l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Il nuovo insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle scuole primarie è introdotto, inizialmente, nelle sole classi quinte.

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria:

- ha una frequenza di due ore settimanali, considerate aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.
- rientra nel curriculum obbligatorio, pertanto, la frequenza delle attività connesse all'insegnamento di educazione motoria non è opzionale né facoltativa;
- è impartito da docenti specialisti, che fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune, e pertanto partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari;
- le ore di educazione motoria sostituiscono quelle di educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio.

Quadro orario:

| Discipline classi | 1[^] | 2[^] | 3[^] | 4[^] | 5[^] |
|--------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Italiano | 8 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Storia, Geografia | 3 | 3 | 3 | 3 | 4 |
| Matematica | 5 | 5 | 5 | 5 | 6 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia/Informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |



| | | | | | |
|--|----------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Arte e immagine | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Religione Cattolica/Attività alternativa | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Civica | 33 ore annuali interdisciplinari | | | | |
| TOTALE ORE | 27 | 27 | 27 | 27 | 29 |

All'interno della scuola primaria "G. Giusti" da quest'anno c'è una classe 1^a a tempo pieno.

In rapporto al tempo normale, il tempo lungo offre agli alunni maggiori possibilità di apprendimento diretto e operativo di tipo laboratoriale in un clima sociale positivo che favorisce l'iniziativa, l'autodecisione e la responsabilità personale. Nell'ottica di un potenziamento dello studio e dell'apprendimento individuale, la scuola offre inoltre attività specifiche che integrano la didattica tradizionale (costruzione libri, laboratori) e che facilitano il recupero e il potenziamento delle abilità di base. La programmazione tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Quadro orario:

| Discipline classi | 1^a | 2^a | 3^a | 4^a | 5^a |
|--|----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Italiano | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Storia, Geografia | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia/Informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Religione Cattolica/Attività alternativa | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Civica | 33 ore annuali interdisciplinari | | | | |
| Mensa/ intermensa | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| TOTALE ORE | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |



Scuola primaria "2 Giugno"

Str.Ila Cappuccini, 65 – Vicenza

Tel. 0444 049714

Alunni: 177

Sezioni: 2

Orario: è di 27 ore settimanali per le classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^], mentre è di 29 ore per le classi 5[^] dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00;
il lunedì, il mercoledì o il giovedì (a seconda delle classi) rientro dalle ore 14.00 alle 16.00, con servizio mensa facoltativo a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.

Il Comitato Genitori organizza uno o due rientri facoltativi il mercoledì e venerdì.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni con LIM
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio di lingua inglese
- 1 laboratorio di pittura
- 1 palestra
- 1 spazio per attività musicali e teatrali
- 2 sale mensa
- 1 aula per il sostegno
- 1 aula per gli audiovisivi
- 1 ampio giardino.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio



- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto di Screening matematica classi 3^ (Disturbo Specifico dell'Apprendimento del Calcolo)
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato
- Progetto CLIL
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica
- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Promozione delle eccellenze
- Progetto musica in ...crescendo
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

Scuola primaria "Giuseppe Giusti"

Contra' Santa Maria Nova, 7 – Vicenza

Tel. 0444 324736

Alunni: 183

Sezioni: 2

Orario a tempo normale: è di 27 ore settimanali per le classi 1^, 2^, 3^ e 4^, mentre è di 29 ore per le classi 5^
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00,
il martedì, il mercoledì e il giovedì (a seconda delle classi)
rientro dalle ore 14.00 alle 16.00,



con servizio mensa facoltativo a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.

Il Comitato Genitori organizza due rientri facoltativi il lunedì e il martedì.

Orario a tempo pieno: è di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 15.52

con servizio mensa a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni con LIM
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di informatica
- 1 aula insegnanti
- 1 laboratorio di pittura
- 1 palestra
- 1 sala mensa
- 1 aula magna
- 1 ampio giardino
- 1 aula di musica.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio
- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto di Screening matematica classi 3[^] (Disturbo Specifico dell'Apprendimento del Calcolo)
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato
- Progetto CLIL
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica
- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Promozione delle eccellenze



- Progetto musica in ...crescendo
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

A tempo pieno: "DA Porto"

In rapporto al tempo normale, il tempo lungo offre agli alunni maggiori possibilità di apprendimento diretto e operativo di tipo laboratoriale in un clima sociale positivo che favorisce l'iniziativa, l'autodecisione e la responsabilità personale. Nell'ottica di un potenziamento dello studio e dell'apprendimento individuale, la scuola offre inoltre attività specifiche che integrano la didattica tradizionale (costruzione libri, laboratori) e che facilitano il recupero e il potenziamento delle abilità di base. La programmazione tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Quadro orario:

| Discipline classi | 1[^] | 2[^] | 3[^] | 4[^] | 5[^] |
|--|----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Italiano | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Storia, Geografia | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia/Informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Religione Cattolica/Attività alternativa | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Civica | 33 ore annuali interdisciplinari | | | | |
| Mensa/ intermensa | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| TOTALE ORE | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |



Scuola primaria "Luigi da Porto"

Piazzale Marconi, 11 – Vicenza

Tel. 0444 1813531

Alunni: 161

Sezioni: 2

Orario: è di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30

con servizio mensa a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.

Il Comitato Genitori organizza il servizio di anticipo dalle 7.30 alle 8.30.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni con LIM
- 2 biblioteche alunni
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio scientifico
- 1 laboratorio di pittura
- 1 laboratorio di cartonaggio
- 1 palestra
- 3 sale mensa
- 2 aule per il sostegno
- 1 cortile.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio
- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto di Screening matematica classi 3[^] (Disturbo Specifico dell'Apprendimento del Calcolo)
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato



- Progetto CLIL
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica
- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Progetto teatro
- Promozione delle eccellenze
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado si caratterizza come punto finale di un percorso educativo e didattico iniziato con la scuola dell'infanzia. In questo senso riprende e porta a compimento gli obiettivi della programmazione di continuità dell'Istituto e tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla secondaria di secondo grado.

Nella prospettiva del passaggio al livello di studi superiore, la scuola "A. Giuriolo" mette al centro di tutta la sua programmazione educativa e didattica le esigenze formative dello studente, seguendone il percorso e assicurando sostegno in caso di difficoltà (recupero) e potenziamento delle conoscenze e competenze in caso di successo scolastico. Obiettivo della scuola è infine quello di promuovere l'interesse e la passione dello studente nei confronti della cultura intesa nei diversi aspetti.

All'interno del percorso educativo e didattico il nostro istituto assegna la massima importanza:

- al benessere dello studente cercando di creare un ambiente di studio accogliente, sereno e aperto al dialogo;
- alla preparazione nelle singole discipline attraverso il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze;
- alla didattica laboratoriale;
- all'uso delle nuove tecnologie come strumento per una maggiore efficacia dell'insegnamento (classi 2.0);



- allo sviluppo dell'autonomia personale attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- all'orientamento scolastico inteso come conoscenza di sé e capacità di scelta;
- all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- ad un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni.

Quadro orario per tutte le classi:

| Discipline: | | n° ore |
|--|----------------------------------|---------------|
| Discipline letterarie | Storia | 2 |
| | Geografia | 2 |
| | Italiano | 6 |
| Matematica e Scienze | | 6 |
| Lingua Inglese | | 3 |
| Lingua Francese | | 2 |
| Arte e immagine | | 2 |
| Musica | | 2 |
| Educazione fisica | | 2 |
| Tecnologia | | 2 |
| Religione Cattolica/Attività alternativa | | 1 |
| Ed. Civica | 33 ore annuali interdisciplinari | |
| TOTALE ORE | | 30 |
| Solo per l'indirizzo musicale: | | |
| Strumento | | 1 |
| Strumento (musica di insieme) | | 1 |
| Teoria musicale | | 1 |
| TOTALE ORE | | 33 |

Scuola secondaria di I grado "A. Giuriolo"

Contra' Mure S. Rocco, 41 - Vicenza

Tel. 0444322797

Alunni: 339



Sezioni: 6

Orario: è di 30 ore settimanali

- in 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle 13.50
- in 6 giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7.50 alle 12.50
- il corso ad indirizzo musicale oltre all'orario antimeridiano in cinque giorni, prevede 3 ore settimanali di strumento (pianoforte, violino, violoncello, clarinetto) e teoria della musica.

Lingue straniere: Inglese e Francese.

Indirizzo musicale: il corso ad indirizzo musicale, attivato nella nostra scuola nell'anno scolastico 2004/2005, costituisce un importante ampliamento dell'offerta formativa e contribuisce alla formazione globale dell'individuo. Tale percorso offre agli alunni la possibilità di effettuare un'esperienza musicale completa grazie allo studio di uno strumento e occasione di maturazione logica, comunicativa ed espressiva, che costituisce il raccordo tra la formazione musicale di base, i licei musicali e l'alta formazione artistica musicale (AFAM). La classe prima del corso ad indirizzo musicale è formata in base ai risultati ottenuti dagli aspiranti nella prova fisico - attitudinale, effettuata dagli insegnanti di strumento.

Spazi e laboratori:

- 18 aule comuni, tutte dotate di LIM
- 3 aule per il sostegno
- 1 laboratorio di informatica, con stampante 3D
- 2 laboratori di arte, con forno per la ceramica
- 2 aule di musica
- 1 laboratorio di scienze
- 1 biblioteca con LIM
- 1 aula insegnanti
- 1 aula magna
- 1 palestra
- 1 ampio giardino

Progetti e percorsi didattici di plesso:

Area formativo-educativa

- Progetto Benessere e sportello Spazio-Ascolto con la psicologa
- Educazione alla legalità, alla solidarietà, alla sensibilizzazione su tematiche ambientali



Metodo di studio e supporto alunni con bisogni educativi speciali

- Progetto sul metodo di studio
- Progetto recupero e consolidamento degli apprendimenti disciplinari
- Progetto inclusione per alunni BES
- Progetto accoglienza, integrazione e alfabetizzazione per alunni stranieri, anche con il supporto di insegnanti volontari

Sviluppo degli apprendimenti

- Promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingue inglese e francese con lettori
- DELF - Certificazione europea di lingua francese
- PET- Certificazione europea di lingua inglese
- Progetti orientamento e continuità
- Progetto competenza digitale
- Progetto problem solving
- Progetti potenziamento dell'area matematica e scientifica
- Promozione delle eccellenze
- Progetto potenziamento dell'area storico-letteraria
- Progetto orchestra
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria con adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza e da altre agenzie territoriali
- Visite guidate sul territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VICENZA 5 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VIIC870009 |
| Indirizzo | CONTRA' S. MARIA NOVA 7 VICENZA 36100 VICENZA |
| Telefono | 04441813511 |
| Email | VIIC870009@istruzione.it |
| Pec | viic870009@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icvicenza5.edu.it |

Plessi

IC VICENZA 5 - STALLI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VIAA870016 |
| Indirizzo | CONTRA' STALLI 21 VICENZA 36100 VICENZA |

IC VICENZA 5 - B. MALFERMONI (PLESSO)

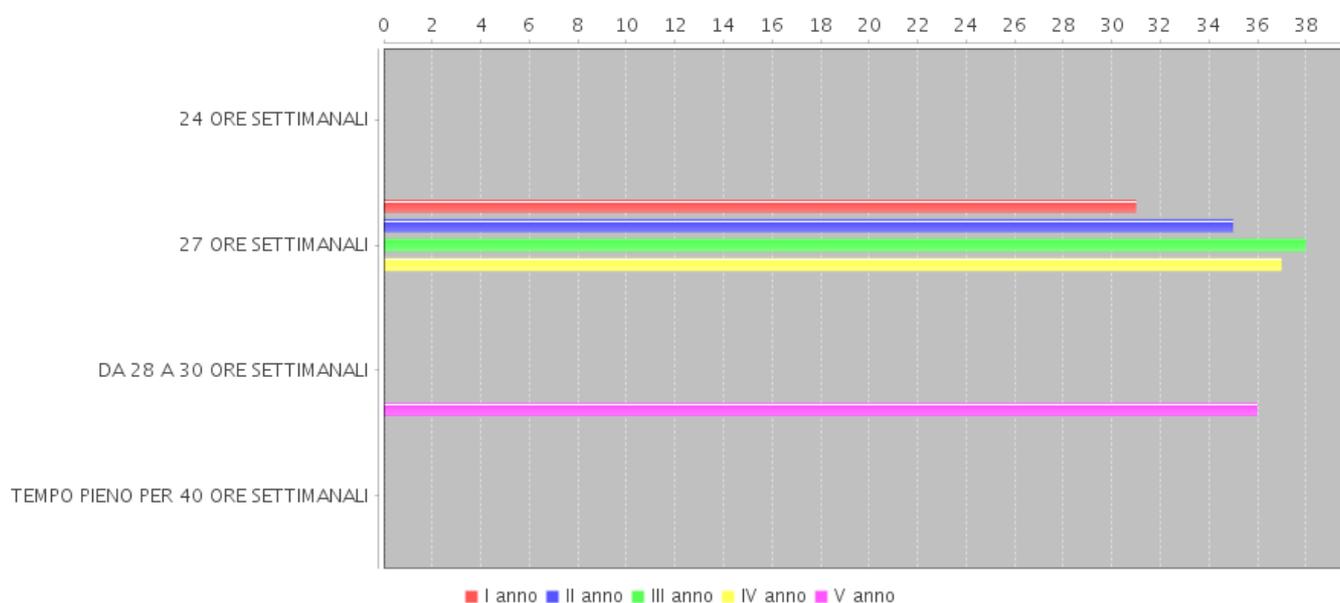
| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VIAA870027 |
| Indirizzo | CONTRA' MISERICORDIA 15 VICENZA 36100 VICENZA |



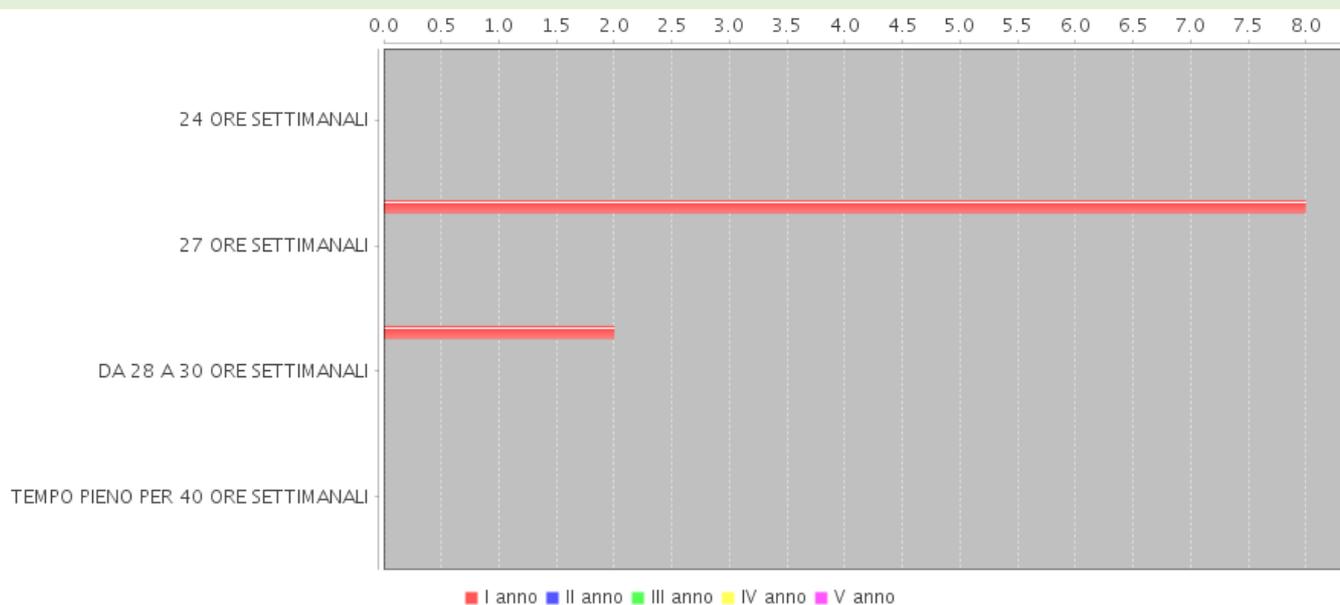
IC VICENZA 5 - 2 GIUGNO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VIEE87001B |
| Indirizzo | VIA CAPPUCCINI 65 VICENZA 36100 VICENZA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 177 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





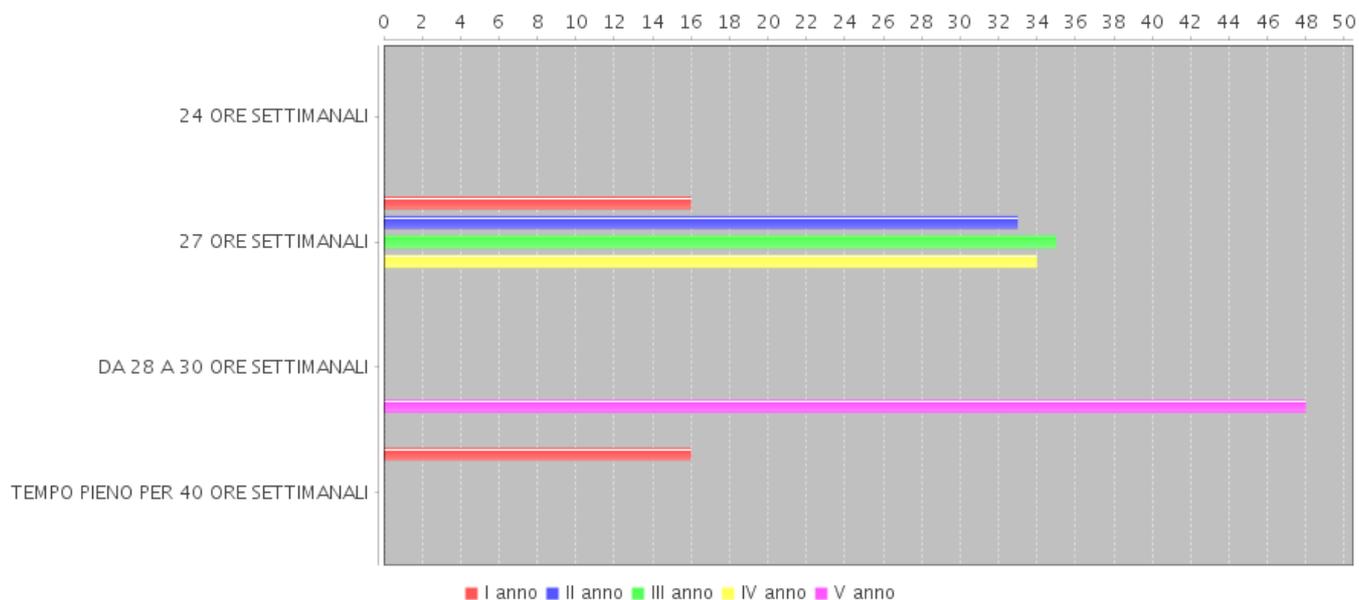
IC VICENZA 5 - L. DA PORTO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VIEE87002C |
| Indirizzo | P.ZZA G. MARCONI 11 VICENZA 36100 VICENZA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 161 |

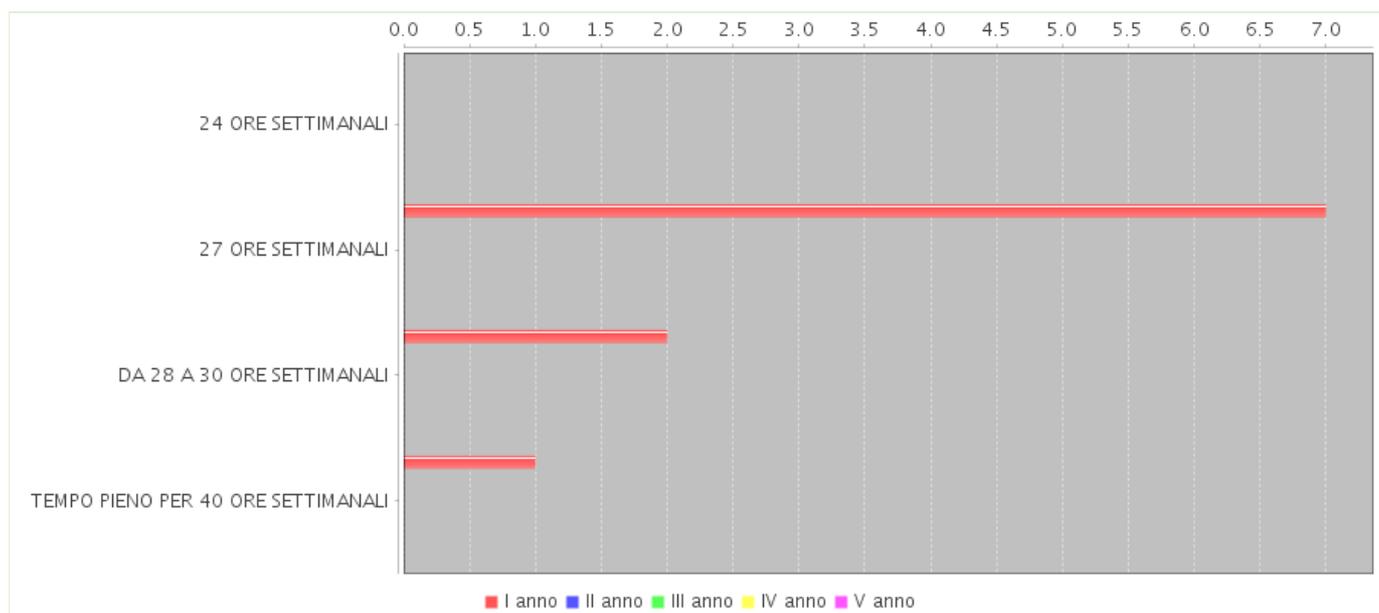
IC VICENZA5 - G. GIUSTI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VIEE87003D |
| Indirizzo | CONTRA S. MARIA NOVA 7 VICENZA 36100 VICENZA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 182 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IC VICENZA 5 - A. GIURIOLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VIMM87001A |
| Indirizzo | CONTRA' MURE SAN ROCCO 41 VICENZA 36100 VICENZA |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 340 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 10 |
| | Disegno | 5 |
| | Informatica | 4 |
| | Musica | 5 |
| | Restauro | 1 |
| | Scienze | 4 |
| Biblioteche | Classica | 5 |
| Aule | Magna | 3 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 100 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 5 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 40 |

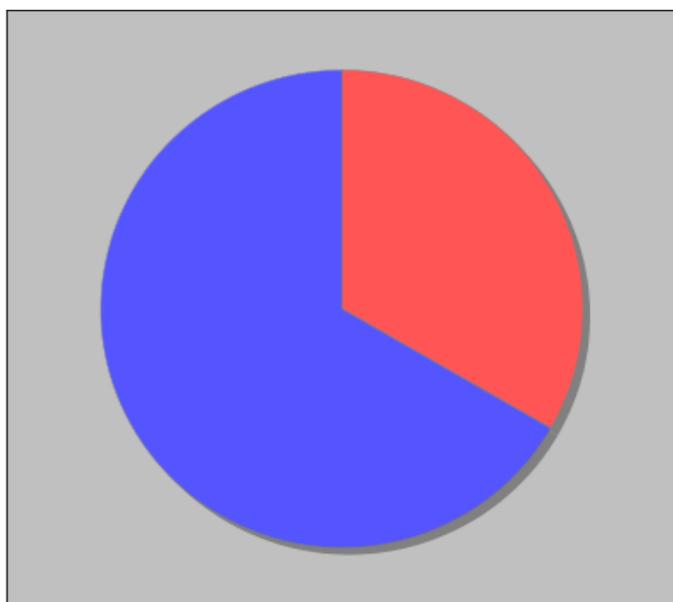


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 126 |
| Personale ATA | 26 |

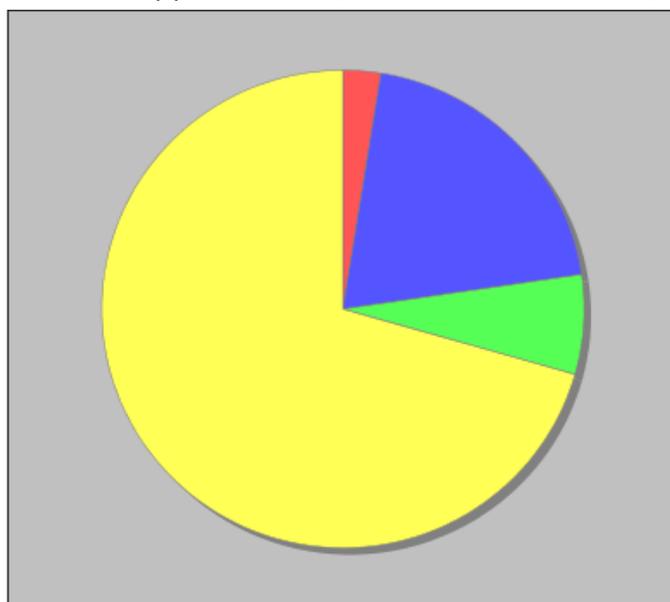
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 84



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

QUALITÀ E MIGLIORAMENTO

ASPETTI GENERALI

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Vicenza 5", tenendo conto:

- degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) dell'Istituto,
- del piano di miglioramento (PDM), di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80,
- delle priorità evidenziate dalla Legge 107/2015,
- dei decreti attuativi della legge 107 n. 60, 62, 63, 65, 66/2017,
- dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 15/11/2021,
- degli obiettivi determinati dal Direttore Scolastico Generale dell'USR del Veneto per le scuole del I ciclo di istruzione e per il Comprensivo 5,
- delle istanze della comunità scolastica e delle altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

per il triennio 2022-2025, ha elaborato il presente **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA** che esplicita le scelte curriculari ed extracurriculari, della progettazione didattica ed educativa, prevedendo un aggiornamento annuale dell'offerta formativa sulla base delle istanze della comunità scolastica, delle necessità rilevate e dei risultati progressivamente conseguiti.

Il PTOF 2022-2025 si pone in linea di continuità con il Piano del triennio precedente, mettendo al centro la formazione dell'alunno come persona e come cittadino capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua evoluzione e di agire sulla realtà in modo adeguato e consapevole.

La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale è stata effettuata in piena coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012



aggiornate nel 2018.

I percorsi formativi progettati sono stati finalizzati a:

- rispondere alle diverse esigenze formative degli studenti, attuando percorsi individualizzati e personalizzati per supportare alunni in difficoltà e promuovere, contestualmente, le eccellenze;
- potenziare la didattica per competenze, fornendo ai docenti dei percorsi formativi di supporto e momenti di condivisione per la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari (UDA) e rubriche di valutazione per competenze;
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva, democratica e comportamenti responsabili;
- implementare la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie;
- intensificare lo studio e la conoscenza delle lingue straniere comunitarie (inglese e francese);
- potenziare il progetto continuità-orientamento dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, nell'ottica del miglioramento delle azioni di raccordo;
- potenziare competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, scienze motorie...).

PRIORITA' STRATEGICHE

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici individuati sono i seguenti:

- a) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tener conto dei **risultati delle rilevazioni INVALSI** annuali, in particolare attuare in tutte le classi del Comprensivo percorsi di **recupero e potenziamento per migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica**. Si intende così consolidare i risultati positivi della scuola ma soprattutto migliorare gli esiti degli alunni delle fasce medio basse al fine di ottenere un risultato globale più omogeneo. Particolare attenzione verrà riservata agli alunni stranieri e BES nello sviluppo delle competenze di base;
- b) sentite le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dalle associazioni dei genitori, per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento, l'istituto intende **attivare le seguenti iniziative**:
 - Partecipazione a iniziative dei fondi statali e europei (PNRR e FESR/FSE PON), protocolli di



rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (aziende, associazioni, ...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero/potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;

- Adesione o costituzione di **accordi di rete** con altre scuole ed Enti pubblici di cui all'art. 7 del DPR 275/99: per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative, o di altro tipo, coerenti con le finalità delle scuole;
- Progetti di **ampliamento dell'offerta formativa in orario extra curricolare** in relazione alle istanze delle famiglie:
 - attività di sportello, studio assistito e recupero, (pre e post scuola) da organizzare anche in collaborazione con i comitati dei genitori;
 - gruppo sportivo;
 - corsi di approfondimento per gli alunni più motivati nei campi della musica, delle arti e delle scienze;
 - attività di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere comunitarie, finalizzate anche alla certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

c) Consolidamento e acquisizione delle priorità e i traguardi desunti dal RAV, riportati nella seguente tabella sintetica:

| ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLE PRIORITA' 2019-2022 | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO a lungo termine |
|----------------------|--|---|
| Risultati scolastici | Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado | Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe 3 ^a e all'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado portandolo al valore provinciale. |



| | | |
|----------------------------------|--|---|
| Competenze chiave europee | <p>Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale, della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).</p> | <p>Coinvolgere il 100% degli studenti della Secondaria di primo grado e della Primaria, in attività/progetti che sviluppino i principi dell'ecologia e della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.</p> |
| | <p>Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).</p> | <p>Coinvolgere il 100% degli studenti della Secondaria di primo grado e della Primaria, in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e le famiglie e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.</p> |
| Risultati a distanza | <p>Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.</p> | <p>Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.</p> |



d) Oltre a quanto rilevato dal RAV, tenuto conto delle priorità evidenziate al comma 7 della Legge n. 107/2015, l'Istituto ha individuato **i seguenti obiettivi formativi**:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della tutela del patrimonio e della cittadinanza attiva;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES e



adottati;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento a livello di istituto.

e) Nell'ambito del **potenziamento dell'offerta formativa** e degli obiettivi prioritari, la scuola si propone di operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, mediante:

- percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze quali: certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e concorsi, corsi di approfondimento scientifico e letterario (es. Fisica e Latino) alla scuola media, corsi musicali e artistici per tutti i gradi di scuole dell'Istituto, anche in orario extracurricolare;
- attività di recupero per alunni in difficoltà quali: potenziamento dei percorsi per il recupero delle competenze in orario curricolare e pomeridiano, da svolgersi a fine giugno, inizio settembre e fine quadrimestre, sistematizzando il recupero dei "debiti" formativi; percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI, PDP); progetti e attività per il supporto degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento anche in orario pomeridiano; continuare l'attività di screening per le difficoltà della letto-scrittura nella classe prima e lo screening per la discalculia nella classe terza della primaria, prevedere i relativi progetti di recupero; aumentare gli strumenti compensativi per gli alunni DSA delle classi quarte e quinte della scuola primaria; istituire attività ricreative e di recupero estivo nei mesi di giugno/luglio per gli alunni provenienti da famiglie con disagio socio/economico;
- potenziare lo studio della geografia, applicando la flessibilità prevista dall'autonomia scolastica;



- potenziare i progetti di continuità tra ordini di scuola, prevedendo momenti collegiali atti al confronto e alla realizzazione di un curriculum verticale che parta sin dalla scuola dell'infanzia;
 - potenziare i progetti con metodologia CLIL per la lingua inglese nelle classi quinte della scuola primaria e per le lingue inglese e francese nelle classi seconde e terze della scuola secondaria.
- f) Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali**, in base e nei limiti dei finanziamenti che si riuscirà ad ottenere, la scuola si propone di:
- aggiornare la dotazione scientifico/tecnologica dei laboratori della scuola primaria e secondaria dell'Istituto e creare aule polifunzionali, con nuovi arredi e strumentazioni adeguate per osservazioni, laboratori creativi e scientifici;
 - ripensare l'organizzazione di spazi e luoghi della scuola, prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, anche con l'acquisto di nuovi arredi e attrezzature. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola", in coerenza con i processi di apprendimento e di produzione del sapere che si stanno facendo sempre più negoziati, co-costruiti, reticolari, sociali;
 - prevedere spazi di accoglienza negli atri di ingresso delle scuole per momenti di socializzazione, ripasso, angoli morbidi all'interno delle classi e delle biblioteche per favorire il rilassamento, l'apprendimento collaborativo, la lettura;
 - incrementare la dotazione informatica dei plessi, favorendo l'utilizzo di **device** mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1- Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alle classi 3^a e agli esami di Stato, portandolo al valore provinciale.

● Competenze chiave europee

Priorità

2- Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale, della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino i principi educativi dell'ecologia, della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.

Priorità

3- Sviluppare negli studenti la competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione e



l'apprendimento, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.

● Risultati a distanza

Priorità

4- Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI, UNA DIDATTICA PER OGNUNO - Recupero e potenziamento competenze disciplinari e supporto alunni con BES**

Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'insegnamento personalizzato, riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità. Il progetto si concentra sulle discipline: italiano, matematica, lingue straniere. Per quanto riguarda le lingue straniere, ci si propone di migliorare la comunicazione in inglese e francese, implementando l'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare con progetti e proposte che vanno in questa direzione (lettorati, certificazioni delle competenze linguistiche, unità didattiche di apprendimento, teatro in lingua, citycamp, ...). Particolare spazio sarà dato al CLIL (Content and Language Integrated Learning), una metodologia che promuove l'insegnamento di discipline non linguistiche (storia, geografia, scienze, arte, etc.) in lingua straniera. La lezione viene focalizzata sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte sia sulla lingua veicolare. Viene favorita così la motivazione dello studente e aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1- Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alle classi 3^a e agli esami di Stato, portandolo al valore provinciale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare tempi e modalità per il recupero dei debiti formativi e il potenziamento delle competenze in italiano, matematica, lingue straniere.

Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.

Elaborare uno strumento comune per la valutazione delle competenze di base rivolto agli alunni delle fasce deboli

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.



Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione del Comprensivo con particolare riferimento alla progettazione, realizzazione, monitoraggio di percorsi di recupero/orientamento.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche ampliando il tempo scuola.

Elaborare prove comuni tassonomizzate, per monitorare i risultati scolastici degli alunni inseriti nei percorsi di alfabetizzazione

○ **Continuita' e orientamento**

Rivedere i prerequisiti fondamentali per il passaggio all'ordine di scuola successivo (anni ponte) con il gruppo di lavoro sulla continuità e l'orientamento.

Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare omogeneità nella composizione dei team e dei consigli di classe.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.

Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre agenzie educative presenti nel Territorio.

Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dagli studenti

Attività prevista nel percorso: Recupero delle competenze di italiano, matematica, lingue straniere nella scuola primaria e secondaria

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|

| | |
|--|----------|
| | Studenti |
|--|----------|



| | |
|------------------|--|
| | Genitori |
| Responsabile | Docenti di italiano, matematica, lingue straniere. Responsabili di progetto. |
| Risultati attesi | - Migliorare il livello di raggiungimento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese e francese. - Sostenere gli alunni in difficoltà di apprendimento. - Sostenere gli alunni nel percorso verso l'autonomia, verso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento, conquistando un personale metodo di studio. - Il progetto ha anche finalità di orientamento, permettendo di sperimentare talenti individuali e di recupero della motivazione nei casi di disaffezione allo studio. |

Attività prevista nel percorso: Percorsi a supporto di alunni con bisogni educativi speciali in orario curricolare ed extracurricolare nella scuola primaria e secondaria

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Associazioni |
| Responsabile | Tutti i docenti curricolari e di sostegno. Referenti di progetto |
| Risultati attesi | - Migliorare il livello di raggiungimento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese e francese. - Sostenere gli alunni in difficoltà di apprendimento anche attraverso l'implementazione di percorsi/progetti a supporto degli alunni con BES - Sostenere gli alunni nel percorso verso l'autonomia, verso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento, |



conquistando un personale metodo di studio. - Il progetto ha anche finalità di orientamento, permettendo di sperimentare talenti individuali e di recupero della motivazione nei casi di disaffezione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento, potenziamento delle competenze di italiano, matematica, lingue straniere nella scuola primaria e secondaria

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Responsabile | Docenti di italiano, matematica, lingue straniere. Referenti di progetto. |
| Risultati attesi | - Coltivare le eccellenze offrendo anche momenti di competizione. - Sostenere gli alunni nel percorso verso l'autonomia, verso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento, conquistando un personale metodo di studio. - Il progetto ha anche finalità di orientamento, permettendo di sperimentare e scoprire attitudini e talenti individuali |

● **Percorso n° 2: CITTADINI DI DOMANI - Didattica per competenze in particolare sociali, civiche e digitali**

La didattica per competenze, il lavoro per compiti significativi fanno crescere l'abitudine negli alunni a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare



risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, ad assumere responsabilità.

Per consentire agli studenti di sviluppare competenze è necessario costruire nella scuola ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di collaborare con altri nel gestire situazioni. Obiettivo del progetto è dare agli alunni la possibilità di fare esperienza di lavoro di gruppo, partecipando a percorsi interdisciplinari, iniziative di tipo sociale, ambientale e umanitario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2- Favorire e promuovere negli studenti lo sviluppo, l'approfondimento e la consapevolezza della competenza di cittadinanza attiva e globale (rispetto ai temi della legalità, del benessere umano integrale, della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e della cura del patrimonio comune).

Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino i principi educativi dell'ecologia, della sostenibilità, della tutela del patrimonio, della cittadinanza globale.

Priorità

3- Sviluppare negli studenti la competenza digitale (ricerca di fonti, informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software, piattaforme digitali per la condivisione e l'apprendimento, sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa).



Traguardo

Coinvolgere il 100% degli alunni della scuola Primaria e Secondaria in attività/progetti che sviluppino il pensiero computazionale, promuovano la produzione di prodotti digitali da condividere con la comunità scolastica e l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali, in funzione di un apprendimento più motivante ed efficace.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali.

Progettare un curricolo verticale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze sociali, civiche e digitali.

Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.

Revisione dei curricula di scienze, tecnologia ed educazione Civica.

Impostare una progettazione per competenze chiave con UDA multidisciplinari che prevedano la valutazione di compiti di realtà. Costruire rubriche di valutazione.



○ Ambiente di apprendimento

Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione delle competenze ecologiche.

Realizzazione di laboratori green: serra idroponica, orti, aule all'aperto e spazi verdi.

Monitoraggio e implementazione delle attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità.

Creare ambienti di apprendimento integrati per lo sviluppo del pensiero computazionale



Redigere un documento unitario tra scuola primaria e secondaria in cui vengano declinate le competenze di cittadinanza soprattutto alla luce di quanto indicato da agenda 2030 e dai pilastri del Piano di RiGenerazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche ampliando il tempo scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il coordinamento del lavoro dei dipartimenti e delle commissioni, anche in verticale, in un'ottica di sviluppo della comunicazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.

Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.



Proporre ai docenti occasioni formative sulle competenze sociali, civiche e digitali.

Documentazioni delle buone pratiche creando uno spazio virtuale di condivisione e interattivo per la condivisione dei materiali/esperienze

Proporre ai docenti occasioni formative per la transizione ecologica e i principi di sostenibilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dagli studenti

Promuovere la collaborazione con Enti del territorio e con le famiglie per la condivisione degli obiettivi e dei percorsi in merito alla sostenibilità e mobilità a minor impatto ambientale.

Implementare la collaborazione con Enti del territorio per sviluppare e approfondire le tematiche ambientali attraverso attività di tipo laboratoriale

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali



| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Genitori Associazioni |
| Responsabile | Docenti delle diverse discipline. Referenti di progetto. |
| Risultati attesi | Per gli studenti: Acquisizione della capacità di lavorare bene in gruppo, Migliori capacità di relazione, Partecipazione alla cittadinanza attiva dentro e fuori l'ambito scolastico, con riferimento alle tematiche sociali, civiche e ambientali, Assunzione di comportamenti responsabili in particolare nell'uso del web e delle nuove tecnologie, Riduzione degli insuccessi scolastici e potenziamento delle eccellenze, Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni con bisogni educativi special. Per i docenti: Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, Aumento della diffusione delle metodologie innovative e dell'uso delle ITC nella pratica quotidiana dei docenti. |

Attività prevista nel percorso: Valutare per competenze

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Consulenti esterni |
| Responsabile | Tutti i docenti. Referenti di progetto. |
| Risultati attesi | Sviluppo della didattica per competenze e dell'utilizzo di |



rubriche di valutazione, Implementazione della didattica collaborativa e laboratoriale anche con l'introduzione delle nuove tecnologie digitali, Creazione di percorsi interdisciplinari (UDA) che prevedano la realizzazione di un prodotto finale.

Attività prevista nel percorso: Progetto benessere

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Funzione strumentale di riferimento. |
| Risultati attesi | - Assunzione di comportamenti responsabili, in relazione al proprio stile di vita e alla promozione alla salute, - Assunzione di comportamenti consapevoli, rispettosi delle regole, dell'ambiente e della cosa pubblica. |

● **Percorso n° 3: PASSO DOPO PASSO... IN CONTINUITA' - Progetto continuità e orientamento**

Tale progetto ha come obiettivo prioritario quello di creare un ambiente accogliente, attento ai bisogni degli alunni, a rimuovere il disagio e le ansie dovute all'ingresso nella scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto propone un percorso scolastico che:

- crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);



- eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola, facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

Si intende così implementare le azioni orientative per una scuola che:

- accompagni e aiuti l'alunno nella conoscenza di sé e della propria identità culturale;
- lo guidi e lo metta nelle condizioni di operare scelte;
- ponga le premesse per il successivo impegno nella scuola e l'ulteriore educazione permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

4- Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio potenziando la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi avendo come benchmark di riferimento il dato provinciale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali.



Uniformare tempi e modalità per il recupero dei debiti formativi e il potenziamento delle competenze in italiano, matematica, lingue straniere.

Realizzare percorsi disciplinari-metodologici di recupero-consolidamento delle competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento collaborativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica collaborativa, laboratoriale, utilizzando strumenti di flessibilità organizzativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione del Comprensivo con particolare riferimento alla progettazione, realizzazione, monitoraggio di percorsi di recupero/orientamento.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche ampliando il tempo scuola.

○ **Continuità' e orientamento**



Rivedere i prerequisiti fondamentali per il passaggio all'ordine di scuola successivo (anni ponte) con il gruppo di lavoro sulla continuità e l'orientamento.

Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari.

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il coordinamento del lavoro dei dipartimenti e delle commissioni, anche in verticale, in un'ottica di sviluppo della comunicazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione per lo sviluppo di competenze didattico-metodologiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre agenzie educative presenti nel Territorio.



Attività prevista nel percorso: Coordinamento dei curricoli tra i vari ordini scolastici

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Genitori |
| Responsabile | Tutti i docenti |
| Risultati attesi | - Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. - Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. - Creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del passaggio tra scuola dell'infanzia-scuola primaria - scuola secondaria, con attività di accoglienza, ascolto, raccordo tra i diversi ordini di scuola |

Attività prevista nel percorso: Progetti e attività di continuità/orientamento con particolare attenzione agli anni ponte

| | |
|------------------------------------|----------------------|
| Destinatari | Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |



| | |
|------------------|---|
| | Studenti |
| | Genitori |
| Responsabile | Tutti i docenti. Referenti di progetto |
| Risultati attesi | Creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del passaggio tra scuola dell'infanzia-scuola primaria -scuola secondaria, con attività di accoglienza, ascolto, raccordo tra i diversi ordini di scuola. - Conoscere se stessi: punti di forza e di debolezza - Giungere preparati e consapevoli alla nuova scuola - Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico - Diminuire il numero degli alunni che necessitano di essere ri-orientati (scuole superiori) - Sperimentare talenti individuali e attitudini |

Attività prevista nel percorso: Progetti di comunicazione/informazione alle famiglie e di raccordo con il territorio

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Tutti i docenti. Referenti di progetto |
| Risultati attesi | - Conoscere se stessi: punti di forza e di debolezza - Giungere preparati e consapevoli alla nuova scuola - Assunzione di |



atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico -
Diminuire il numero degli alunni che necessitano di essere ri-
orientati (scuole superiori) - Sperimentare talenti individuali e
attitudini - Recupero della motivazione nei casi di disaffezione
allo studio - Realizzazione di rapporti sempre più collaborativi
con le famiglie e il territorio



Aspetti generali

VERIFICA E VALUTAZIONE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DM 742/ 2017

DPR 122/2009

D.LO 62 13/04/17

O.M. 172/2020

La verifica e la valutazione sono un processo dinamico complesso, il cui fine principale è quello di favorire la crescita umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e di debolezza, di auto orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Gli strumenti di verifica e valutazione hanno finalità educative essenziali per tutto il processo di insegnamento – apprendimento perché permettono all'alunno (e alla famiglia) di monitorare l'andamento scolastico e, all'insegnante, di verificare l'efficacia del proprio intervento formativo. La verifica costituisce il momento della misurazione delle prestazioni, mentre "la valutazione rappresenta il momento finale del processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo scolastico" (art.1 comma 3 D.Lg.vo 122/2009). Se la prima dunque deve necessariamente avere carattere il più possibile oggettivo, la seconda, invece, deve tener conto della situazione di partenza dell'alunno (prove d' ingresso), degli obiettivi fissati per lui (programmazione individualizzata) e dei progressi che ha compiuto (risultati). Le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Il processo consta di tre momenti:

- valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- valutazione formativa o in itinere. E' finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non è pertanto selettiva in



senso negativo, ma in senso positivo e compensativo;

- valutazione sommativa/finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente a cadenza trimestrale o quadrimestrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto, in merito alla valutazione, il Collegio Docenti ha evidenziato i seguenti criteri di riferimento: omogeneità, equità e trasparenza.

Omogeneità, equità intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo.

Trasparenza intesa come prassi nella comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

Vengono verificati e valutati il comportamento e la preparazione di ciascun alunno utilizzando, secondo le indicazioni ministeriali, giudizi e valutazioni espresse in voti su scala decimale.

La valutazione del comportamento tiene conto di diversi aspetti come l'autocontrollo (rispetto delle regole fissate), la responsabilità (rispetto delle consegne ricevute) e la socializzazione (la capacità di relazionarsi agli altri).

La valutazione di fine anno, infine, tiene conto del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione, degli obiettivi minimi raggiunti, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, l'influenza di fattori esterni alla scuola sull'apprendimento dell'alunno.

In caso di alunni che hanno risultati negativi in discipline diverse e non hanno ottenuto progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, gli insegnanti valutano la possibile efficacia formativa di una non ammissione alla classe successiva.

Tutta l'attività di valutazione, infine, è volta a migliorare la validità del lavoro degli insegnanti che sulla sua base effettuano interventi di recupero per gli studenti in difficoltà e di potenziamento per quelli che hanno manifestato apprendimento sicuro.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Le valutazioni relative ai processi di apprendimento e maturazione emergono grazie all'osservazione sistematica del comportamento dell'allievo in ogni situazione scolastica, strutturata e non, alla somministrazione di prove relative alle singole discipline (scritte, orali, grafiche, pratiche...), oggettive e soggettive.

La verifica degli apprendimenti viene fatta dagli insegnanti di classe secondo le seguenti modalità:



Verifica iniziale

Somministrazione delle prove di ingresso entro il primo mese di scuola per accertare il livello di preparazione iniziale degli studenti.

Verifiche periodiche

In ogni periodo scolastico (trimestre/quadrimestre/pentamestre), somministrazione di un congruo numero di verifiche scritte per italiano (≥ 3), matematica (≥ 3), inglese (≥ 3), francese (≥ 3); prove orali o pratiche operative per ogni altra disciplina, in numero di almeno 3 per periodo.

Verifiche per classi parallele

Alla fine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico, nelle diverse classi delle scuole primarie e secondaria di I grado, vengono somministrate agli studenti prove di italiano, matematica, lingua straniera, comuni a tutto l'istituto, al fine di accertare il livello di apprendimento raggiunto e di uniformare la preparazione tra le classi.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'O .M. 172/2020 ha sostanzialmente modificato il sistema della valutazione della scuola primaria. ciò non solo per quanto attiene alla valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti ma anche alla modalità di valutare le prove "in itinere", gli elaborati, e i compiti che si svolgono durante l'attività didattica quotidiana. Nella valutazione periodica e finale i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Pertanto coerentemente con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

| LIVELLO | DESCRIZIONE |
|----------|---|
| AVANZATO | L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, |



| | |
|------------------------------|---|
| | mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| INTERMEDIO | L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| BASE | L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

| |
|--|
| AUTONOMIA |
| L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento del docente. |
| TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA/NON NOTA) |
| Una situazione (attività, compito) NOTA può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Una situazione NON NOTA si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire. |
| RISORSE MOBILITATE PER PORTARE A TERMINE IL COMPITO |
| L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti formali o informali. |
| CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO |



Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo spontaneamente o mai.

Per un'efficace valutazione periodica e finale la normativa valorizza l'osservazione e la descrizione del processo formativo, promuove l'autovalutazione dell'alunno al fine di costruire un adeguato giudizio descrittivo.

Stabilito che le verifiche in itinere sono utilizzate per reperire informazioni sui processi di apprendimento degli alunni e per monitorare la funzionalità ed efficacia di quanto si sta proponendo, con lo scopo di renderlo sempre più efficace, sia da parte degli insegnanti che degli alunni, in un periodo di tempo sufficientemente ampio, **NON VERRANNO UTILIZZATI:**

– **i voti numerici** (né nella valutazione periodica, né in quella in itinere); perché l'O.M. 172 prevede il passaggio da una valutazione sommativa ad una valutazione formativa. Questo tipo di valutazione si basa su quattro dimensioni (risorse interne o esterne, situazione nota e non nota, autonomia e continuità), pertanto presuppone un'osservazione prolungata nel tempo e differenziata nelle situazioni in cui gli alunni operano;

– **i 4 livelli di valutazione** (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) per la valutazione in itinere e nelle singole prove di verifica; nella singola prova di verifica degli apprendimenti non si può riscontrare la dimensione della continuità e, a volte, neanche quella della situazione nota e non nota contemporaneamente. Per questo motivo durante la valutazione in itinere non si possono utilizzare i quattro livelli ma si deve ricorrere ad un'osservazione continua e a una conseguente valutazione descrittiva sul piano formale, mentre è necessario fornire dei feed-back comprensibili e costruttivi agli alunni e alle famiglie, esplicitando gli aspetti positivi e indicando ciò che deve essere migliorato;

– **i giudizi sintetici** del tipo sufficiente, buono, ecc. (che continuano ad essere utilizzati solo per religione/attività alternativa e per la valutazione del comportamento) perché si finirebbe per trovare la correlazione giudizio-voto, non più accettabile nell'ottica di una valutazione formativa. La sintesi delle osservazioni raccolte in itinere consentirà la formulazione, per ogni obiettivo di apprendimento di ogni singola disciplina, del giudizio finale utilizzando i quattro livelli e la descrizione riferita all'obiettivo disciplinare.

Infatti la valutazione finale prevede la padronanza degli obiettivi secondo le diverse dimensioni, quindi non più la somma o la media delle valutazioni in itinere.



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In osservanza alla legge 133/2008 e al Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009) la valutazione è espressa con una scala numerica decimale e fa riferimento ai curricoli per competenze elaborati dai dipartimenti di ciascuna disciplina. A ciascun voto è associato uno specifico livello di prestazione, come riportato nella tabelle seguenti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

| VOTO | LIVELLO |
|------|---|
| 10 | Conoscenze, abilità e competenze disciplinari acquisite in modo completo ed approfondito. Capacità di trasferire i saperi in contesti non noti. Metodo di lavoro autonomo, efficace e creativo, uso appropriato del linguaggio tecnico specifico. |
| 9 | Conoscenze, abilità e competenze disciplinari acquisite in modo completo e sicuro. Capacità di trasferire i saperi in contesti non noti. Metodo di lavoro autonomo, efficace, uso appropriato del linguaggio tecnico specifico. |
| 8 | Conoscenze, abilità e competenze disciplinari acquisite. Capacità di utilizzare i saperi in contesti diversi. Metodo di lavoro autonomo, uso corretto del linguaggio tecnico specifico. |
| 7 | Conoscenze, abilità e competenze disciplinari complessivamente acquisite. Capacità di utilizzare i saperi in semplici contesti. Metodo di lavoro abbastanza efficace, linguaggio semplice ma chiaro. |
| 6 | Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari a livello base. Capacità di utilizzare i saperi in semplici contesti noti. |



| | |
|---|--|
| 5 | Metodo di lavoro efficace se guidato, linguaggio semplice. |
| | Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari a livello iniziale e in contesti noti. |
| 4 | Metodo di lavoro in fase di acquisizione, linguaggio semplice. |
| | Parziale acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari in contesti noti. |
| | Metodo di lavoro da acquisire, linguaggio limitato. |

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico (D. Lgs. 62/2017), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse (per la scuola secondaria) e al Patto Educativo di Corresponsabilità del nostro Istituto.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- Competenza in materia di cittadinanza: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: autocontrollo (comportamento in classe e fuori), impegno, partecipazione (alle attività svolte in classe), responsabilità (rispetto delle consegne ricevute, dell'ambiente), socializzazione (rapporti con i coetanei e con gli adulti), metodo di studio;
- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

SCUOLA PRIMARIA

| LIVELLO | GIUDIZIO |
|--------------------------------|---|
| Sempre corretto e responsabile | Agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Rispetta in modo costante e responsabile le persone |



| | |
|-----------------------|--|
| Corretto | <p>che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità nelle situazioni d'integrazione e solidarietà. Ha sempre con sé il materiale scolastico e lo tiene in ordine. Partecipa in modo pienamente consapevole alla vita scolastica.</p> <p>Ha un comportamento corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico. Ha cura del suo materiale scolastico. Partecipa in modo consapevole alla vita scolastica.</p> |
| Generalmente corretto | <p>A volte ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico. Talvolta scorda il materiale scolastico e non sempre lo ha in ordine. La sua partecipazione alla vita scolastica a volte va guidata.</p> |
| Non sempre corretto | <p>Fatica ad assumere atteggiamenti adeguati nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni, delle cose e dell'ambiente scolastico. Deve essere aiutato e guidato dall'adulto a partecipare in modo responsabile alla vita scolastica. Spesso dimentica il materiale scolastico e non sempre lo tiene in ordine.</p> |
| Non corretto | <p>Spesso è causa di disturbo in classe. Ha atteggiamenti problematici con le persone e/o i compagni. Seppur guidato dagli adulti non riesce ad integrarsi responsabilmente nella vita scolastica.</p> |

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

| LIVELLO | GIUDIZIO |
|--------------------------------|--|
| Sempre corretto e responsabile | <p>Interesse vivo e costante, partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e responsabile, positiva socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso</p> |



| | |
|---------------------|---|
| Corretto | rispetto delle regole di classe, del regolamento d'istituto, delle norme di sicurezza. |
| | Costanti interesse e partecipazione alle lezioni, adempimento puntuale dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, collaborazione nel gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento d'istituto, delle norme di sicurezza. |
| | Frequenza non sempre regolare e/o ritardi o assenze, attenzione e partecipazione non sempre costanti alle attività scolastiche, svolgimento dei compiti assegnati a volte superficiale, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità. |
| | Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate e frequenti, richieste di uscita dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.), disinteresse per le attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe. |
| | Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno, (assenze ingiustificate e frequenti, richieste di uscita dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.), disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe. |
| Non sempre corretto | Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno, che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, funzione negativa nel gruppo classe. |
| Poco corretto | |
| Scorretto | |



CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO I CICLO

D.lg.vo 62/2017

CRITERI STRUTTURAZIONE PROVE SCRITTE

| | |
|---------------------------|---|
| ITALIANO | <p>Il candidato potrà scegliere fra una terna di tracce riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none">• testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;• testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;• comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. |
| INGLESE - FRANCESE | <p>La prova di lingua sarà unica, prevederà esercitazioni in inglese e in francese. Le consegne potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none">• questionario di comprensione con risposte chiuse o aperte• completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo• elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;• lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana• sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali |
| MATEMATICA | <p>Il candidato potrà scegliere tra una terna di tracce riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none">• problemi articolati su una o più richieste• quesiti a risposta aperta |

CRITERI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

| | |
|-----------------|---|
| ITALIANO | <ul style="list-style-type: none">• Correttezza ortografica e sintattica• Competenza lessicale• Competenza comunicativa (pertinenza alla traccia, struttura |
|-----------------|---|



| | |
|--------------------------|--|
| | del testo, rielaborazione personale) • Competenza ideativa (contenuti) • Capacità di sintesi e di rielaborazione personale (riassunto) |
| INGLESE- FRANCESE | Brano: • Correttezza della comprensione e-Mail: • Espressione • Contenuti |
| MATEMATICA | • Completezza dell'elaborato • Correttezza del procedimento • Padronanza del calcolo • Utilizzo del linguaggio specifico |

CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio pluridisciplinare è una prova che serve per mettere in evidenza le conoscenze, abilità e le competenze dello studente.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

Per il percorso ad indirizzo musicale il colloquio orale è previsto anche momenti di esecuzione strumentale

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

Alla determinazione della valutazione finale concorrono:

- la valutazione della maturazione globale conseguita nel triennio
- l'evoluzione del processo di apprendimento nell'anno scolastico
- l'esito delle prove d'esame.

Il voto finale tiene conto dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove scritte, nella prova orale e nel giudizio di ammissione senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.



Voto 10

Ha raggiunto una piena maturazione della persona.

Voto 9

Il candidato, nelle prove d'esame, ha dimostrato buone capacità logiche e sicuri livelli di conoscenza confermando i risultati conseguiti nel corso del triennio.

Ha dato prova di saper rielaborare in maniera personale i contenuti culturali e di utilizzare modalità di comunicazione appropriate ed efficaci.

Ha raggiunto un soddisfacente livello di maturazione della persona.

Voto 8

Il candidato, nelle prove d'esame, ha saputo correlare con sicurezza i temi diversi organizzando le sue *buone/sicure* conoscenze a conferma di uno studio triennale *costante/regolare*. Ha dimostrato di saper utilizzare correttamente tecniche e linguaggi.

Ha evidenziato una positiva evoluzione nel processo di maturazione della persona.

Voto 7

Il candidato, nelle prove d'esame, ha dimostrato una *buona/discreta/soddisfacente* preparazione confermando i risultati maturati nel triennio.

Ha dato prova di saper stabilire relazioni *tra i temi trattati/tra i dati culturali delle varie aree disciplinari* e di saper utilizzare in modo *sufficientemente corretto/generalmente appropriato* tecniche e linguaggi.

Ha raggiunto un discreto livello di maturazione della persona.

Voto 6

Il candidato, nelle prove d'esame, ha evidenziato

- una preparazione *sufficiente/accettabile* confermando i risultati conseguiti nel corso del triennio grazie ad un impegno *regolare/in genere regolare*

- una preparazione *settoriale/superficiale/frammentaria* confermando i risultati conseguiti nel corso del triennio a causa *di un impegno poco regolare/saltuario/di una applicazione incostante*.
È stato in grado *di operare semplici collegamenti/di stabilire alcune relazioni tra dati culturali ed esperienze*.

Ha dimostrato di *aver acquisito tecniche e linguaggi in modo meccanico/saper utilizzare (correttamente) (solo) alcune tecniche*.

Ha raggiunto un livello di maturazione della persona accettabile.



Curricolo di Istituto

IC VICENZA 5

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICULUM DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto è il progetto di apprendimento di una scuola all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento. E' definito dalle Indicazioni nazionali e dai decreti legislativi a partire dal D.P.R.275/99, Regolamento di attuazione dell'Autonomia scolastica, e dalla Legge 107 del 2015 con i relativi decreti, al decreto legislativo 2004/59 del ministro Moratti, a quello successivo del ministro Fioroni con le relative Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, nonché al Documento della Commissione dei saggi sui "Contenuti essenziali della formazione di base" (marzo 1998) e alle Indicazioni per il curricolo della scuola della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del D.P.R. 89/2009 e del 2012 integrati dal nuovo documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione).

È un percorso articolato e diversificato che deve rispondere ai bisogni formativi degli studenti. Esso si basa su tre principi fondamentali:

- Centralità della persona. La singolarità, i momenti di passaggio; la scuola come luogo accogliente che promuove i legami cooperativi; la classe come gruppo; la partecipazione condivisa al progetto educativo
- Nuova cittadinanza . Formazione verticale (lungo l'intero arco di vita); formazione orizzontale (collaborazione scuola/extrascuola/famiglie); valorizzazione delle diverse identità



culturali

□ Nuovo umanesimo . Responsabilità e consapevolezza dei grandi problemi della condizione umana (sociali, ambientali, storici, culturali)

Il nostro istituto si impegna a perseguire e valorizzare tali principi attraverso:

- la creazione di un clima relazionale positivo tra tutti i componenti della comunità scolastica;
- la progettazione di percorsi formativi significativi
- l'adozione di metodologie e strategie che promuovano le diversità, stimolino la curiosità e sviluppino pensiero critico e creativo. Con l'obiettivo ultimo di porre attenzione alla crescita di ogni persona affinché possa essere protagonista attivo del proprio percorso di vita.

PROGETTARE PER COMPETENZE

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto ha come riferimento le "Competenze chiave di cittadinanza", contenute nella nuova "Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" approvata il 22/05/2018 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, che rappresentano il riferimento per l'agire quotidiano all'interno del nostro sistema scolastico.

Le nuove Otto Competenze chiave dell'Unione Europea:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Dalle precedenti derivano le più specifiche "Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria": l'obbligo di istruzione si riconosce infatti nell'acquisizione di competenze basilari, indicate sia dall'U.E. che da norme nazionali (D.M.22 Agosto 2007) da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e finalizzate a promuovere il pieno sviluppo della persona e la sua capacità di apprendimento permanente. Infatti, solo un cittadino competente può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. E' compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza, sotto elencate, previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione. Con riferimento a quest'ultime, il PTOF del comprensivo 5 individua gli

Obiettivi da raggiungere al termine dell'istruzione obbligatoria:

1. Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro
2. Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne risultati.
3. Comunicare: poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi
4. Collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni studente deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
6. Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolvere
7. Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella realtà della società del nostro tempo.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

La progettazione curricolare per competenze implica ed impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale: è necessario il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolga l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente il quale cresce e diventa, insieme agli altri, cittadino competente.

Il concetto di competenza è complesso: comprende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed



il saper imparare.

La costruzione di un curricolo per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento. Nel complesso di questa necessaria revisione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro e dei curricoli (si veda ALLEGATO 2), disciplinari e per assi culturali, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevedendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

LE COMPETENZE DEL NOSTRO ISTITUTO

L'azione formativa dell'Istituto Comprensivo 5 si ispira ad una comune piattaforma di competenze, diversamente graduate a seconda dell'ordine scolastico. Esse sono interrelate tra loro e finalizzate alla formazione della persona e del cittadino in ogni suo aspetto. L'idea di base, infatti, è quella di un insegnamento che guardi alla persona nel suo complesso, fornendole gli strumenti necessari per sviluppare appieno la sua personalità, continuare ad apprendere durante tutta la vita, esercitare il proprio diritto/dovere di cittadinanza in modo consapevole.

Le competenze costituiscono quel saper fare ad ampio raggio che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese, perché siano utilizzabili in più campi e con versatilità. Allo stesso modo i saperi devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, apprese in modo serio ed approfondito, generative di nuovo apprendimento.

Le varie discipline concorrono allo sviluppo di queste competenze fondamentali in maniera diversa e con diversi strumenti. Le specifiche competenze disciplinari, infatti, sviluppate attraverso particolari obiettivi di lavoro, contribuiscono al raggiungimento delle competenze chiave generali.

L'accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento che la scuola intende favorire. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

A questo riguardo, l'istituto progetta e realizza metodologie didattiche specifiche (unità di apprendimento UDA) che hanno lo scopo di facilitare l'acquisizione di competenze



interdisciplinari da parte dello studente e che valorizzano l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza. Le UDA, fra le altre cose, permettono una fruizione a più livelli dei contenuti proposti, rispettando così le tante diversità presenti nella scuola di oggi. Ciascun alunno deve essere messo nella condizione di sviluppare al meglio le sue potenzialità, nel pieno rispetto della sua individualità e specificità e nella proficua interazione con gli altri.

1) Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale è centrale per lo sviluppo della personalità e per rendere il soggetto capace di interagire con il contesto in cui è inserito. Più specificatamente è la capacità di:

- comprendere i vari linguaggi (verbali e non verbali) di qualunque disciplina e in qualunque attività;
- esprimersi con i vari linguaggi (verbali e non verbali) in qualunque disciplina e in occasione di qualunque attività.

L'articolazione di queste capacità varia, naturalmente, a seconda dell'età degli allievi, ma è una preoccupazione comune a tutti i livelli del percorso d'istruzione. La scuola riconosce l'importanza dell'espressione verbale, sia orale che scritta, così come delle abilità di base di lettura e scrittura, quali strumenti fondamentali per la crescita culturale e per lo sviluppo del pensiero.

Relativamente a questo ambito, l'Istituto realizza il seguente progetto:

PROMOZIONE ALLA LETTURA E SVILUPPO DELLA SCRITTURA CREATIVA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:

L'Istituto Comprensivo dà la massima importanza alla diffusione del libro e della lettura, intesi non solo come strumento di apprendimento, ma anche come piacere e interesse personale. Il progetto si propone di stimolare alla lettura, perché tale pratica possa restare al di là dell'esperienza scolastica. A tale scopo, ogni plesso è dotato di una biblioteca che viene arricchita annualmente.

Un curriculum verticale sulla lettura sostiene progetti e attività di plesso comuni ai diversi ordini di scuola



| | |
|-----------|--|
| | <p>dell'istituto.</p> <p>La scuola intende inoltre valorizzare la scrittura proponendo attività laboratoriali volte a stimolare il desiderio ed il piacere di scrivere.</p> |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di momenti e spazi riservati al piacere di leggere• Incontri con gli autori, attori, illustratori ed esperti• Scoperta del territorio attraverso i libri• Corsi di formazione per gli insegnanti• Costruzioni di libri• Attività di animazione sulla lettura• Laboratori di scrittura creativa• Laboratori teatrali• "Teatrando" con i genitori (scuola dell'infanzia)• Animazione teatrale su temi specifici o generi letterari• Visite a biblioteche pubbliche e a librerie della città• Giornata del libro ed altre attività che hanno i libri come protagonisti• Catalogazione e inserimento nella rete RBS dei libri• Aumento e aggiornamento della dotazione libraria• Condivisione di esperienze tra le scuole anche attraverso internet e scambio di libri fra i plessi• Bookcrossing• Percorsi di "lettura aumentata" anche con l'ausilio del digitale• Progetto biblioteca con prestito di libri• Numerosi progetti specifici di plesso a sostegno della lettura• Produzione di giornalini di classe• Partecipazione a progetti proposti dal territorio |



2) Competenza multilinguistica

La conoscenza di una o più lingue straniere è un requisito essenziale sia da un punto di vista personale che professionale. Studiare una lingua straniera può aiutare a conoscere altre culture, ad apprezzare tradizioni e costumi di altri Paesi, consente di abbattere le barriere che dividono i popoli. Imparare a parlare una lingua contribuisce, inoltre, ad accrescere la propria autostima, migliora le prospettive occupazionali e la mobilità transnazionale.

Il nostro Istituto, convinto dell'ampia valenza formativa dello studio delle lingue straniere, presenta quindi una serie di iniziative volte allo sviluppo di tale competenza.

| | |
|--|---|
| PROGETTO LETTORATO in orario curriculare (per le classi 4 [^] e 5 [^] scuole primarie) e pomeridiano (per le classi 1 [^] 2 [^] e 3 [^] secondaria) | |
| Finalità: | Il progetto si propone di far acquisire ed ampliare, nella scuola secondaria, le competenze nella lingua straniera finalizzate alla comprensione e alla produzione orale e a stimolare l'interesse verso la cultura dei Paesi di lingua inglese e francese. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Conversazioni con insegnante madrelingua• Attività in gruppi, role - play, metodo comunicativo |

| | |
|--|--|
| PROGETTI DELF E PET (liv. A2) in orario pomeridiano (classi 3 [^] secondaria) | |
| Finalità: | I progetti si propongono di valutare le quattro abilità (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) nel conseguimento di un diploma che costituisca un credito formativo e una testimonianza del livello di padronanza linguistica raggiunto. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni europee Delf e Pet |



PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:

Il progetto si propone di sviluppare e migliorare le competenze comunicative di ascolto, comprensione scritta e orale in relazione all'età degli alunni. In particolare vengono curati i seguenti aspetti:

- La capacità di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e di intonazione, integrando elementi della lingua straniera nel sistema della lingua madre
- La motivazione ad esprimersi in inglese
- Comunicare e interagire in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine
- Aumentare la consapevolezza interculturale
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente attraverso attività di drammatizzazione
- Sviluppare progressivamente la consapevolezza comunicativa (riflessione sistematica sulla comunicazione verbale e non verbale, riflessione culturale, uso di codici diversi)
- Sviluppare le capacità di ascolto e comunicazione in specifici ambiti attraverso la metodologia CLIL
- Promuovere la cooperazione e il rispetto.

Attività:

- Progetto "Lingua inglese" per l'infanzia
- Reading: lettorato per la scuola primaria
- Teatro in lingua inglese
- Clil Workshop con la partecipazione di insegnanti curricolari e lettori madrelingua
- Itinerari artistico-culturali sul territorio in lingua (sc. secondaria)
- Role-play
- Attività ludico-creative in lingua
- City camp estivi con insegnanti madrelingua per la scuola media



| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Scambi culturali• Partecipazione a progetti proposti dal territorio• Corsi integrativi per gli alunni delle scuole dell'infanzia |
|--|--|

3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il "pensiero matematico" per trovare, nelle situazioni quotidiane, soluzioni a differenti problemi. La competenza in campo scientifico riguarda la capacità di interpretare il mondo che ci circonda, di individuarne le problematiche e trarne conclusioni basandosi su fatti fondati. Implica, inoltre, la comprensione dei mutamenti conseguenti all'attività umana e la consapevolezza delle responsabilità di ogni cittadino. I progetti sviluppati in tale ambito sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (scuole primaria e secondaria) | |
| Finalità: | Sviluppare e/o rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione di tutti gli alunni alla fase iniziale dei giochi matematici• Partecipazione alle fasi provinciali e nazionali degli alunni finalisti |

| | |
|---|---|
| PROGETTO MATEMATICA E SCIENZE (scuole infanzia, primaria, secondaria) | |
| Finalità: | L'abitudine a ragionare per schemi nell'ambito matematico e scientifico contribuisce a dare una metodologia chiara ed efficace che potrà essere un prezioso bagaglio per gli studi successivi. Il progetto di matematica, mira a verificare le abilità |



| | |
|-----------|---|
| | <p>matematiche dei bambini, per individuare gli alunni con possibili disturbi del calcolo, favorire il recupero delle abilità scolastiche poco mature, attraverso un potenziamento mirato delle capacità deficitarie e verificare la risposta all'intervento ed individuare i bambini per cui è necessario l'invio per un approfondimento maggiore.</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite. Le prime difficoltà nell'affrontare lo studio della matematica sono collocabili in ambiti linguistici; nel seguire un ragionamento, nel decodificare il testo di un problema, nell'organizzazione di una spiegazione, nel descrivere oggetti e situazioni, nel dare definizioni.</p> <p>I risultati attesi in termini di competenze specifiche sono: lo sviluppo delle abilità di base nelle aree scientifica e logico-matematica e la valorizzazione degli stili individuali di apprendimento; in termini di comportamenti osservabili, migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.</p> |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Formazione insegnanti sulle abilità e sulle intelligenze matematiche• Rilevazione degli alunni che potrebbero avere un disturbo del calcolo• Laboratori di recupero• Nuova rilevazione dei profili dei bambini in difficoltà• Consulenza con esperti esterni• Attività laboratoriali volte ad abituare l'alunno a formulare ipotesi, costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni o dati matematici, porre in relazione, rappresentare, generalizzare |



| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Attività in laboratorio e all'aperto legate alle scienze naturali• Uscite didattiche sul territorio per approfondire tematiche scientifico-ambientali• Attività collegate alle problematiche ambientali• Attività logiche• Giochi matematici legati alla vita quotidiana• Numerosi progetti specifici (sc. primaria)• La matematica giocando (sc. infanzia)• Partecipazione a progetti proposti dal territorio |
|--|---|

| | |
|---|---|
| PROGETTO MATEMATICA... "Attività di screening" (classi 3 ^a primarie) | |
| Finalità: | Il progetto mira a verificare le abilità matematiche dei bambini all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con possibili disturbi del calcolo, favorire il recupero delle abilità scolastiche poco mature attraverso un potenziamento mirato delle capacità deficitarie e verificare la risposta all'intervento ed individuare i bambini per cui è necessario l'invio per un approfondimento maggiore. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Formazione insegnanti sulle abilità e sulle intelligenze matematiche• Rilevazioni degli alunni che potrebbero avere un disturbo del calcolo• Laboratori di recupero• Nuova rilevazione dei profili dei bambini in difficoltà• Consulenza con esperti esterni |

4) Competenza digitale



L'utilizzo delle nuove tecnologie e la didattica basata sulla multimedialità sono trasversali a tutte le discipline curriculari presenti nei diversi ordini di scuola del Comprensivo. Gli strumenti che permettono agli insegnanti di renderle operative sono:

- Lavagne interattive multimediali in tutte le classi della secondaria e nella maggior parte della primaria. L'Istituto si propone l'obiettivo di dotare tutte le classi di tali strumenti e di promuoverne l'uso tra gli insegnanti
- Laboratori di informatica operativi in ciascuno dei plessi del Comprensivo
- Strumenti di robotica educativa di base
- Gestione del sito Web dell'Istituto
- Registro elettronico
- Classe 2.0
- Piattaforme Classroom nella scuola secondaria e primaria
- Adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Sviluppo del Wifi.

| | |
|---|--|
| PROGETTO COMPETENZA DIGITALE (scuole primaria e secondaria) | |
| Finalità: | Obiettivo prioritario è l'acquisizione della conoscenza degli strumenti informatici per un uso consapevole, responsabile trasversale alle discipline. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione sugli strumenti software a disposizione• Utilizzo di programmi di videoscrittura, ricerca, grafica e presentazioni multimediali• Utilizzo di piattaforme interattive e di applicazioni adatte alla didattica (Google apps for education)• Sviluppo del pensiero computazionale con utilizzo di piattaforme interattive per l'avvio al coding online (Code.org, Scratch)• Avvio alla robotica di base con materiali strutturati (Bee-bot, Blue-bot...)• Percorsi di cittadinanza digitale uso consapevole della rete• Produzione di oggetti multimediali• Progetti specifici di plesso sullo sviluppo del pensiero computazionale• Partecipazione a progetti proposti dal |



| | |
|--|------------|
| | territorio |
|--|------------|

PROGETTO PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (Istituto comprensivo)

Finalità:

La scuola intende aderire al Piano Nazionale Scuola Digitale attivato dal MIUR per potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e promuovere lo sviluppo della competenza digitale tra gli alunni.

Attività:

- Adesione ai vari progetti PON/FESR per l'ampliamento delle dotazioni informatiche/tecnologiche e delle infrastrutture di rete dell'istituto
- Avvio di classi 2.0 per la scuola secondaria già dall'a.s. 2016/17
- Ampliamento della dotazione di LIM nelle classi delle scuole primarie
- Realizzazione/adeguamento delle reti LAN/WLAN nei vari plessi dell'istituto
- Individuazione dell'animatore digitale e costituzione di un team digitale
- Formazione dei docenti sulle TIC e sulla didattica laboratoriale
- Utilizzo di modalità didattiche mediate dalle TIC
- Coinvolgimento degli studenti in progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici
- Partecipazione a progetti/attività che comportino lo sviluppo del pensiero computazionale
- Impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione degli alunni BES
- Promozione della competenza digitale e dell'uso responsabile delle tecnologie informatiche (ricerca di fonti-informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica)



5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

La competenza personale, sociale riguarda il saper acquisire diversi codici di comportamento attraverso la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi; la capacità di imparare ad imparare è la competenza chiave intesa come capacità di organizzare il proprio apprendimento. Essa passa necessariamente attraverso la consapevolezza del proprio modo di apprendere riconoscendo le difficoltà incontrate, le strategie utilizzate per superarle, prendendo atto degli errori commessi, comprendendo le ragioni di un insuccesso, conoscendo i propri punti di forza e di debolezza. Pur nel rispetto della specificità di ciascuno di essi, tuttavia, imparare ad imparare significa far acquisire, a tutti gli studenti, tre competenze fondamentali:

- Sapersi organizzare
- Saper programmare le proprie attività
- Trovare una motivazione per lo studio.

Ogni disciplina contribuisce all'acquisizione del metodo di studio secondo attività specifiche. L'aspetto metodologico viene poi particolarmente curato nei momenti di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. In tale ambito l'Istituto sviluppa il seguente progetto:

| PROGETTO METODO DI STUDIO (scuole primaria e secondaria) | |
|--|---|
| Finalità: | <p>Obiettivo prioritario è l'acquisizione da parte dello studente di un metodo di studio autonomo ed efficace che è condizione indispensabile per ottenere il successo scolastico, anche nell'ottica del passaggio ai livelli superiori di studio.</p> <p>Acquisire un buon metodo di studio è obiettivo trasversale che coinvolge tutte le discipline scolastiche della scuola secondaria e della primaria (dal terzo anno). A tale scopo viene utilizzato il "Vademecum dello studente", uno strumento che fornisce consigli ed istruzioni per una gestione efficace del lavoro scolastico e, come tale, favorisce anche l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi studenti alla scuola secondaria.</p> |



| | |
|-----------|--|
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Lettura operativa del Vademecum• Pratica quotidiana del metodo di studio• Pianificazione delle attività• Cura nella programmazione dello studio• Analisi delle metodologie di lavoro• Riconoscimento del proprio stile cognitivo di apprendimento• Acquisizione di strategie per migliorare i tempi di attenzione e di permanenza sul compito• Acquisizione di strategie efficaci per la comprensione di un testo di studio |
|-----------|--|

6) Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza riguarda il saper acquisire diversi codici di comportamento attraverso la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza di concetti e strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Queste competenze pongono l'attenzione innanzitutto sulla soggettività dell'alunno, in un apprendimento che sia strumento per conoscersi meglio, per sviluppare appieno la propria personalità e individualità, in interazione con gli altri e con il contesto socioculturale in cui è inserito, con lo scopo di sviluppare negli alunni il concetto di cittadinanza consapevole, rispettosa delle regole, dell'ambiente e della cosa pubblica.

In tale prospettiva la scuola, in quanto presidio di legalità, attua la sua funzione educativa in quanto elabora, testimonia e propone modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva nelle forme della partecipazione ad ogni livello.

Nell'ambito di tali competenze l'Istituto realizza i seguenti progetti:

| | |
|---|--|
| PROGETTO BENESSERE DELLO STUDENTE (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria) | |
| Finalità: | Nelle scuole dell'infanzia e primaria: <ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed esprimere le proprie emozioni• Aver cura dell'ambiente scolastico• Favorire la consapevolezza del valore |



| | |
|-----------|---|
| | <p>rappresentato dal buon comportamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé anche attraverso specifici progetti di educazione alla salute, educazione socio-affettiva-sessuale predisposti, in particolare, per le classi 5^a della primaria• Educare gli alunni a conoscere le regole per muoversi in sicurezza nell'ambiente stradale• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana <p>Nella scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none">• Informare e dare consigli su problemi e tematiche relative all'età della preadolescenza, con l'obiettivo di indicare, in un'età di forte disorientamento, un corretto stile di vita• Promuovere lo star bene a scuola• Riflettere e conoscere per poter agire sulla consapevolezza, sulla autostima (sicurezza) e sulla fiducia in sé e negli altri• Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione alla salute• Supportare i genitori.• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Sportello Spazio di Ascolto: prevede la presenza di una psicologa presso la scuola secondaria di primo grado "A. Giuriolo". Con cadenza settimanale, è a disposizione di alunni, genitori e docenti per rilevare e analizzare le problematiche adolescenziali, individuare anticipatamente situazioni familiari e sociali che possono diventare fattori di rischio, fornire uno strumento per facilitare e promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo, fornire una consulenza relativa alla sfera emozionale e/o comportamentale dei ragazzi o del gruppo classi.• Percorsi didattico-laboratoriali su tematiche |



| | |
|--|--|
| | <p>come: educazione all'affettività e alla conoscenza delle proprie emozioni, alimentazione e salute, crescita e sviluppo in adolescenza, campi elettromagnetici e telefonia cellulare, uso e abuso di alcool e di sostanze stupefacenti...</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività volte a sollecitare la riflessione degli studenti (discussioni, elaborati scritti, ricerche ed approfondimenti)• Progetti specifici di plesso su diverse tematiche (educazione alimentare e alla salute, ed. stradale, attività di prevenzione e sicurezza, ...)• Percorsi formativi di primo soccorso per studenti• Supporto genitori: prevede incontri serali, rivolti ai genitori su diverse tematiche (ad esempio relative all'orientamento scolastico). |
|--|--|

| | |
|---------------------------------------|--|
| PROGETTO LEGALITÀ (scuola secondaria) | |
| Finalità: | Il progetto si propone di coordinare tutte le proposte e le attività relative alla prevenzione dei comportamenti potenzialmente pericolosi per lo studente. L'intento è quello di offrire ai ragazzi ed ai genitori momenti di riflessione e conoscenza per poter agire sulla consapevolezza. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Incontri informativi con genitori: Social Network, pericoli della rete e strumenti di difesa (L 71/2017)• Incontri formativi per alunni:<ul style="list-style-type: none">– "Sulle regole", per conoscere i fondamenti della Costituzione ed educare al rispetto delle regole, a una democrazia partecipata e al valore di ogni individuo;– "Train... to be cool", per conoscere i |



principali rischi connessi al mondo ferroviario, i comportamenti da evitare e da adottare, con particolare riferimento all'utenza adolescenziale, nelle stazioni e sui treni;

- "Giovani consapevoli": contrasto alla violenza di genere nelle relazioni

- Percorsi su tematiche ambientali per sviluppare la conoscenza delle regole relative al rispetto del verde e dell'utilizzo di piste ciclopedonali
- Incontri con i funzionari della Polizia Postale di Vicenza (classi 1[^]):
 - Uso delle nuove tecnologie
 - Internet e rischi correlati
 - Il bullismo in rete
- Incontri con Dirigenti della Questura di Vicenza (classi 1[^]):
 - Il bullismo
- Incontri con Dirigenti della Questura di Vicenza (classi 2[^]):
 - I reati più comuni tra gli adolescenti e le sanzioni previste
- Incontri con Dirigenti della Squadra Mobile di Vicenza (classi 3[^]):
 - Codice Civile e Codice Penale: reati e sanzioni
- Incontri con Dirigenti della Guardia di Finanza e con le Guardie Cinofile di Vicenza (classi 3[^]):
 - progetto Legalità Economica



7) Competenza imprenditoriale

Sulla competenza imprenditoriale si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinare con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

| | |
|---|---|
| PROGETTO PROBLEM SOLVING (scuole infanzia, primaria e secondaria) | |
| Finalità: | Questa competenza, che si persegue in tutte le discipline, propone agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. Essa stimola il pensiero creativo e produttivo che permette al bambino/ragazzo di non rimanere legato alle esperienze passate ma di trovare sempre soluzioni alternative e nuove. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Attività graduate di problem solving e verbalizzazione delle strategie risolutive individuate• Realizzare semplici progetti di oggetti con le caratteristiche richieste• Rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici)• Discussione secondo regole e ruoli• Assegnazioni di compiti di responsabilità• Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale• Progetti specifici di plesso |

PROGETTO CONTINUITÀ (scuole infanzia, primaria e secondaria)



| | |
|-----------|---|
| Finalità: | Mira ad assicurare la continuità del processo formativo e a facilitare l'inserimento degli alunni da un ciclo all'altro. Nell'ambito di tale progetto si pone grande attenzione al passaggio degli studenti da una scuola all'altra creando un percorso che consenta un approccio graduale e non traumatico con la nuova realtà scolastica. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Formazione delle classi che tenga conto delle esigenze del gruppo e di quelle del singolo alunno (classi organizzate al loro interno secondo il principio dell'equi-eterogeneità, con inserimento ponderato degli alunni con certificazione e degli alunni stranieri)• Incontri tra insegnanti delle classi di passaggio per lo scambio di informazioni indispensabili per la formazione dei gruppi - classe• Incontri tra gli insegnanti e i genitori degli alunni delle future classi prime per informazioni sull'organizzazione scolastica, i programmi, l'offerta extracurricolare• Condivisione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola• Collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la realizzazione di percorsi che facilitino e attuino la continuità (curricolo di passaggio tra una scuola e l'altra) con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali• Conoscenza dell'ambiente e di alcune attività didattiche della nuova scuola (stage operativi nella nuova scuola)• Condivisione del "Progetto educativo" tra le due scuole dell'infanzia in coerenza con gli obiettivi individuati nel RAV |

PROGETTO ORIENTAMENTO (scuola secondaria)

| | |
|-----------|---|
| Finalità: | Il progetto propone attività finalizzate a favorire |
|-----------|---|



| | |
|-----------|--|
| | <p>negli alunni una scelta consapevole nel proseguimento della formazione scolastica e termina con la formulazione, da parte dei Consigli delle classi terze, di un Consiglio Orientativo.</p> |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Stage di accoglienza per l'orientamento in entrata degli studenti delle classi 5^a del Comprensivo ed esterni ad esso• Riflessione su se stessi (personalità, attitudini, interessi, aspirazioni)• Valutazione della propria preparazione scolastica e dei propri interessi in relazione alla scelta del percorso di studi• Test e questionari di orientamento• Distribuzione materiale informativo dei vari indirizzi scolastici e professionali• Presentazione delle caratteristiche dei diversi tipi di scuola della città (monte ore settimanale delle discipline e organizzazione)• Laboratori e stage presso le scuole superiori della città e della provincia, con realizzazione di percorsi specifici per alunni con bisogni educativi speciali• Incontri che coinvolgono alunni, docenti, famiglie in una elaborazione critica e di sintesi in vista di una scelta consapevole• Incontri con ex alunni dell'istituto |

| | |
|--|---|
| PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (scuole primaria e secondaria) | |
| Finalità: | <p>L'istituto, in tutti gli ordini di scuola, pone grande attenzione alla promozione dell'eccellenza, al fine di promuovere l'apprendimento e gratificare gli studenti più meritevoli.</p> <p>Ciò avviene tanto per gli alunni migliori, quanto per gli studenti che, con adeguate azioni, possono esplicitare al meglio le proprie potenzialità,</p> |



| | |
|-----------|--|
| | attraverso la proposta di attività specifiche quali: |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a gare e concorsi interni ed esterni all'Istituto• Giochi matematici• Campionati di scacchi• Concorsi in ambito letterario, scientifico e artistico• Progetto "Artista campione"• Lettorati di inglese e francese• Certificazioni di livello A2 DELF e KET di lingue francese e inglese• Campionati sportivi studenteschi• Concorsi letterari• Altre numerose iniziative promosse da istituzioni culturali o enti locali |

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo" e "Da dove veniamo?" mentre le arti e la musica vi concorrono permettendo di conoscere ed utilizzare modi espressivi diversi che fanno parte del nostro retaggio. L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.

L'Istituto riserva un'attenzione particolare a tali discipline espressive che hanno lo scopo di:

- Educare al piacere delle cose belle
- Offrire strumenti espressivi alternativi al linguaggio verbale
- Garantire maggiori opportunità di successo formativo a ciascun alunno.

PROGETTO POTENZIAMENTO DELL'AREA STORICO-LETTERARIA (scuole infanzia, primaria e secondaria)



| | |
|-----------|--|
| Finalità: | Approfondire alcune tematiche curriculari di carattere storico o letterario attraverso attività diversificate per ordine di scuola. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Percorsi storico-letterari nel territorio• Partecipazione a spettacoli teatrali• Giornata della Memoria• Incontri con l'autore• Giornata del Ricordo• Celebrazione della Resistenza• Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari• Specifici laboratori di storia e iniziative di approfondimento nei diversi plessi• Partecipazione a progetti, iniziative proposti dal territorio |

| | |
|---|--|
| PROGETTO ORCHESTRA (classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria e 5 ^a primaria) | |
| Finalità: | Il progetto si propone di programmare attività che permettano di coordinare le capacità esecutive, creative, gestuali, la pratica vocale, la pratica strumentale, la musica d'insieme, la drammatizzazione e di sviluppare, nel contempo, la consapevolezza della coordinazione del proprio lavoro con quello degli altri per la buona riuscita del progetto. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Concerto di Natale• Concerto di fine anno• Saggi di classe• Partecipazione, in orario scolastico e serale a concerti, lezioni frontali di approfondimento, prove aperte• Partecipazione a progetti ricreativi per associazioni esterne all'istituto• Uscite didattiche• Continuità con le primarie dell'istituto |



| | |
|--|---|
| PROGETTO PROMOZIONE DELL'ARTE E ALLA MUSICA (scuole infanzia, primaria e secondaria) | |
| Finalità: | <p>L'Istituto riserva un'attenzione particolare alle discipline espressive (musica, arti figurative e teatro) che hanno lo scopo di educare al piacere delle cose belle e di offrire strumenti espressivi alternativi al linguaggio verbale. In questo senso tali discipline possono garantire maggiori opportunità di successo formativo a ciascun alunno e pertanto non vengono sottovalutate nel confronto con le altre discipline curriculari. Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare sensibilità e competenze artistico-musicali• incentivare la partecipazione a laboratori musicali, concerti• conoscere e saper utilizzare le principali tecniche pittoriche e grafiche• sviluppare e rafforzare il senso estetico del bello e dell'armonia• promuovere l'osservazione della realtà circostante e la sua riproduzione bidimensionale• maturare la manualità, le capacità creative e la percezione spaziale e cromatica• scoprire le regole compositive delle opere d'arte• promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista storico-artistico• incentivare le visite di musei e mostre temporanee d'arte• sviluppare la curiosità mediante incontri con esperti esterni. |
| Attività: | <p>Nell'ambito dell'Istituto vengono organizzate attività di promozione della cultura artistico - musicale allo</p> |



| | |
|--|--|
| | <p>scopo di suscitare negli alunni interesse e passione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Mostre ed esposizione dei lavori grafico-pittorici degli studenti• Laboratori artistici e musicali sin dalla scuola dell'infanzia anche con la partecipazione di esperti• Laboratorio sperimentale di avviamento alla musica - Progetto Scuole Società del Quartetto• Progetto interdisciplinare "Opera domani"• Laboratori per l'evoluzione della capacità espressiva e della rappresentazione plastico scenica• Visite guidate a musei e mostre temporanee• Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali• Uscite didattiche e laboratori per conoscere la realtà artistico- culturale della città• Incontri con esperti del settore• Realizzazione di elaborati con tecniche grafiche, pittoriche e multimediali• Particolarmente significativa è l'attività di laboratorio realizzata in collaborazione con la "Stamperia Busato", attività che permette agli alunni di operare in un contesto reale sotto la supervisione di artigiani competenti ed esperti, realizzando opere con tecniche diverse• Laboratori di pittura "Arno Stern" e di ceramica per la scuola dell'infanzia e primaria• Partecipazione a numerosi progetti artistico-musicali proposti nel POFT del Comune di Vicenza e da altri enti territoriali |
|--|--|

| | |
|---|---|
| PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA (scuole infanzia, primaria e secondaria) | |
| Finalità: | Il progetto d'istituto di attività motoria propone percorsi in orario curricolare ed extracurricolare, si affianca ai progetti di educazione alla salute e di promozione del benessere, con le seguenti finalità: |



| | |
|-----------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Contribuire ad una corretta crescita dei bambini e degli studenti• Rinforzare nei bambini l'autonomia, l'autostima, la capacità di relazionarsi con gli altri• Prevenire le patologie legate soprattutto alla sedentarietà e all'obesità• Favorire, attraverso la pratica sportiva, il rispetto delle regole• Promuovere negli alunni la disponibilità e la capacità a collaborare |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Progetto psicomotricità scuola dell'infanzia• Progetto "nuoto" scuola primaria L. da Porto• Progetto "Apprendista Campione" - classi 5^a primaria e secondaria• Progetto "SCUOLA&SPORT 2021 AREA 3 - ATTIVITA' MOTORIE E PAUSE ATTIVE" per la scuola primaria• Progetto Nazionale "SCUOLA ATTIVA KIDS" per la scuola primaria• Progetto "UST 2019" coordinato dall'Ufficio Scolastico di Vicenza: Centro Sportivo Scolastico (orario curricolare ed extracurricolare)• Progetto "Scuola e Educazione Fisica" - Laboratori con esperti• Giosport - feste organizzate nei plessi della Scuola primaria a Natale e/o a fine anno• Campionati sportivi studenteschi (campestre, atletica leggera: fase d'istituto e successive fasi provinciali, regionali)• Giochi sportivi di Istituto riservati agli studenti delle 2^a e 3^a della secondaria• Attività sportiva Inclusiva: progetto "Gioco Anch'io Sport per Tutti" con attività e gare sportive per studenti diversamente abili e compagni normodotati (Baskin, atletica adattata, bowling)• Gruppo sportivo (sc. secondaria)• Giornalismo sportivo, corso giudici arbitri di atletica leggera, immagini e sport (sc. |



| | |
|--|--|
| | <p>secondaria)</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività promozionali ai giochi sportivi, giochi di squadra• Attività di psicomotricità nella Scuola dell'Infanzia• Giochi motori con regole per i "grandi" della Scuola dell'Infanzia• Adesione a numerose iniziative e progetti promossi dalle agenzie territoriali (settimana dello sport, festa dello sport, laboratori, progetto "Bici Scuola", laboratori di ginnastica artistica, ritmica ed espressiva, ...) |
|--|--|

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● REALIZZAZIONE DI AMBIENTI LABORATORIALI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione di questo progetto, aumenterà le competenze degli alunni in tema di tutela del bio - sistema e le competenze creative, scientifiche e digitali, ma anche di comunicazione e collaborazione; potenzierà e migliorerà la qualità dell'inclusione e della parità di genere, contribuendo ad incentrare l'esperienza didattica sulla personalizzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Grazie al bando PON EDUGREEN, la nostra scuola ha ottenuto il finanziamento per acquistare una serra idroponica di ultimissima generazione che può coltivare frutta, verdure ed erbe in modo eco-sostenibile, tenendo monitorate e controllate l'umidità, la luce, la temperatura e la qualità dell'aria.

La serra diventerà un ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Il progetto prevede la realizzazione di un "giardino didattico" che consentirà di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

Il termine "idroponica" deriva dal Greco "idros" acqua, e "ponos" lavoro che, letteralmente significa "acqua che lavora". Questa tecnica si è sviluppata in risposta alla ricerca di sistemi di coltivazione più sostenibili, grazie all'impiego dei sistemi di automazione e computerizzazione per il controllo del clima e della traspirazione colturale nella serra.

Le tecnologie idroponiche possono venire incontro alle esigenze che attualmente le nostre città si trovano a dover affrontare, permettendo di coltivare in assenza di terreno, specialmente in spazi esterni. Negli ultimi anni si vanno infatti diffondendo numerosi dispositivi di coltivazione idroponica ad uso prettamente domestico, adatti ad essere installati in casa ed a fornire una produzione orticola a livello familiare.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

La dotazione di pc portatili, tablet, LIM/monitor touchscreen, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale, di un docente Funzione strumentale per l'innovazione didattica e metodologica, di un Animatore Digitale, che collaborano in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei e la partecipazione ai bandi messi a disposizione dal PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
VERTICALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha stilato un curriculum verticale per promuovere le competenze digitali dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado. La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Secondo le Indicazioni Nazionali (riviste nel 2018), la responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri studenti, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sull'educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Scuola dell'inclusione e del successo formativo

L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la nostra realtà scolastica, con l'obiettivo di sviluppare al massimo le potenzialità personali, intellettive e relazionali di ogni alunno, assicurando, così, a tutti gli studenti un percorso formativo adeguato alle proprie necessità e ai propri stili di apprendimento

Il nostro Istituto predispone un sistema integrato di interventi e servizi che maggiormente consentono la crescita di ogni alunno, attraverso la programmazione educativa, didattica ed il piano educativo individualizzato, con la corresponsabilità di tutti i docenti che intervengono nei contesti di classe e di ordine di scuola in cui l'alunno con bisogni educativi speciali è inserito.

La classe include, accoglie e valorizza la diversità che diventa risorsa anche per il gruppo.

| PROGETTO INCLUSIONE (scuole infanzia, primaria e secondaria) | |
|--|---|
| Finalità: | <p>L'istituto progetta e realizza una didattica che ha lo scopo di favorire il successo scolastico di tutti quegli alunni che hanno particolari difficoltà di apprendimento. Tutti gli ordini di scuola programmano pertanto attività finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Includere gli alunni con disabilità (alunni certificati)• Sostenere alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)• Supportare gli alunni con bisogni educativi specifici di apprendimento (BES) <p>Il fine fondamentale del progetto è quello di fornire strumenti spendibili nel proprio "progetto di vita", attraverso il superamento della logica delle "discipline", dando spazio al concetto di "percorso" educativo-didattico cui partecipino in egual misura e</p> |



| | |
|--|--|
| | <p>con pari dignità tutti i docenti e tutti gli operatori della scuola. All'inclusione degli alunni con disabilità vengono destinati da ciascuna scuola dell'Istituto non solo le risorse stabilite dalla legislazione vigente, ma anche strumenti ed attività specifiche. Viene curata la diffusione, tra gli insegnanti, di buone prassi per l'inclusione.</p> <p>Il sostegno e supporto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) vengono realizzati mediante una didattica fortemente individualizzata che tiene conto delle difficoltà rilevate e che punta ad assicurare una reale partecipazione di questi alunni al processo di apprendimento. Viene prestata grande attenzione agli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa per gli alunni DSA. Per gli alunni BES viene dato ampio spazio alle attività che hanno lo scopo di facilitare l'apprendimento e di rimotivare gli alunni. La valutazione viene individualizzata da ciascun docente</p> |
| | <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di piani educativi individuali (PEI + PDF) per gli alunni certificati• Predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP)• Realizzazione attività "Carta riciclata" in collaborazione con l'ANFFAS - Fondazione Poli, destinata ad una classe prima della secondaria• Progetto "Sport per tutti: gioco anch'io" con attività e gare sportive per studenti diversamente abili in un gruppo inclusivo con compagni normodotati• "LAVORIAMO INSIEME", realizzazione di attività di supporto e recupero per garantire il successo formativo degli alunni italiani e stranieri di in difficoltà di apprendimento• Attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA nella scuola dell'infanzia• Monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di |



| | |
|--|--|
| | <p>apprendimento in tutte le classi prime e terze delle scuole primarie dell'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività a supporto degli alunni DSA: percorsi di rinforzo sul metodo di studio e sull'utilizzo degli strumenti compensativi (software e tecnologie di riferimento)• Monitoraggio degli apprendimenti nelle classi successive, al fine dell'individuazione precoce e della realizzazione di interventi mirati alla prevenzione ed alla compensazione. Il progetto costruito in autonomia è da tre anni in rete con il CTI territoriale e l'ULSS 8 Berica, con referente scientifico il dott. A. Magrini• Attività per migliorare le capacità di gestire le emozioni in un ambiente di apprendimento positivo• Adesione a vari progetti offerti dal territorio per aumentare il livello di inclusione della scuola |
|--|--|

PROGETTO RECUPERO E SOSTEGNO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ (scuole primaria e secondaria)

| | |
|-----------|--|
| Finalità: | La didattica compensativa è volta a consentire agli alunni in difficoltà il recupero dei debiti formativi: viene realizzata durante tutto il corso dell'anno, ma viene potenziata mediante strategie specifiche attivate dai docenti curricolari. In alcuni corsi della scuola secondaria, il recupero viene realizzato secondo la modalità delle classi aperte e la suddivisione degli alunni per fasce di livello. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Didattica compensativa durante tutto il corso dell'anno• Recupero delle lacune disciplinari in particolare nei mesi di gennaio/febbraio• Strategie specifiche attivate dai Consigli di Interclasse e Classe delle scuole primarie e secondaria, nel periodo immediatamente successivo alla consegna del primo documento di valutazione (fine trimestre o |



| | |
|--|---|
| | <p>quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none">• Classi aperte e suddivisione degli alunni in fasce di livello (alcuni corsi della scuola secondaria)• Corsi di recupero pomeridiani di lingue straniere, matematica, italiano (scuola secondaria)• "Insieme ce la facciamo", attività promossa dall'IPAB per i Minori di Vicenza per sostenere gli alunni che si trovano in particolari condizioni di disagio socio-economico, attraverso la progettazione e la realizzazione di specifiche attività didattiche. |
|--|---|

PROGETTO ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (scuole infanzia, primaria e secondaria)

| | |
|------------------|--|
| <p>Finalità:</p> | <p>La presenza in classe di alunni che "vengono da lontano" impone alla scuola una riflessione circa i temi dell'accoglienza e dell'integrazione. Da questa consapevolezza scaturisce la necessità di aiutare gli alunni stranieri e le loro famiglie ad inserirsi nella comunità scolastica e di promuovere una prima alfabetizzazione e un progressivo approfondimento della lingua italiana, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli linguistici e predisporre un ambiente che accolga e formi.</p> <p>Il Progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire pratiche condivise di accoglienza degli alunni stranieri, in continuità nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado• Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto• Rimuovere gli ostacoli linguistici• Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni |
|------------------|--|



| | |
|-----------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Entrare in relazione con la famiglia immigrata• Promuovere un rapporto interattivo positivo tra gli alunni italiani e i nuovi compagni in funzione di un reciproco arricchimento• Individuare nell'educazione interculturale la forma più alta e globale di prevenzione e contrasto al razzismo e a ogni forma di intolleranza. |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none">• Applicazione del Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri• Attivazione di interventi didattici di Italbase e Italstudio secondo necessità e disponibilità di risorse• Individualizzazione della didattica• Collaborazione con insegnanti volontari per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione• Partecipazione al progetto "Real World" del POFT che promuove gli interventi dei mediatori culturali per favorire lo scambio interculturale e la prima alfabetizzazione linguistica dell'italiano come L2• Orientamento degli alunni in collaborazione con lo Sportello unico per l'Orientamento dell'Istituto A. Da Schio• Partecipazione ad iniziative di formazione delle Reti• Diffusione di materiali, documenti, iniziative del territorio |

Le azioni sopra elencate hanno lo scopo di ottenere come risultato il benessere dell'alunno e dell'intero gruppo classe in cui è inserito.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La costruzione del PEI è una fase fondamentale di progettazione del percorso educativo-didattico per l'alunno/a con disabilità che mira ad individuare traguardi significativi per il suo sviluppo e il suo apprendimento. Il documento è composto dalle seguenti sezioni: - Quadro informativo dedotto dagli elementi generali desunti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale o Profilo di Funzionamento (se disponibile) attraverso cui si descrivono dettagliatamente le caratteristiche dell'alunno/a negli aspetti legati al contesto scolastico, familiare e sociale, relativamente all'apprendimento, la socialità, lo sviluppo fisico, psicologico e affettivo. - Osservazione sistematica iniziale effettuata dai docenti sull'alunno/a per evidenziare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici definendo obiettivi ed esiti attesi, interventi didattici e metodologici, strategie e strumenti, modalità di verifica e valutazione. - Osservazione del contesto scolastico per individuare barriere e facilitatori al fine intervenire per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. - Interventi sul percorso curricolare. - Organizzazione generale del progetto inclusivo e utilizzo delle risorse. - Certificazione delle competenze per gli alunni/e in uscita delle classi terze. - Verifica finale e valutazione globale dei risultati raggiunti. Il PEI è un documento flessibile, una volta stilato viene monitorato durante il corso dell'anno scolastico e, se necessario, rimodulato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che operano in favore dell'alunno/a e che condividono finalità, obiettivi, strategie e metodi di lavoro, pertanto il PEI viene elaborato da docenti curricolari e di sostegno, educatori ed altre figure professionali specialistiche, referenti dell'inclusione, genitori, rappresentanti dell'ASL. Nello specifico la scuola: - elabora, inserendola nel POF, una proposta di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). - definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna. - sensibilizza la famiglia a condividere il progetto educativo, dando un supporto all'iter di accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) Il Dirigente Scolastico: - convoca e presiede il GLI - viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato. - convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione. La Funzione strumentale - collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...) - attua il monitoraggio di progetti - rende conto al Collegio docenti - partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli Consigli. I Consigli di classe/interclasse/intersezione: - informano il Dirigente e la famiglia della situazione - effettuano un primo incontro con i genitori - collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati - analizzano i dati rilevati - prendono atto della relazione clinica - definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno - individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. La famiglia: - informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione - si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario - partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio - condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Il referente per i DSA: - coordina il colloquio tra scuola e famiglia - rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI o PDP) - informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva - fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola. ASL - effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. - incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato - fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione con la famiglia. Il Servizio sociale: - partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni - integra e condivide il PEI o PDP.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel rispetto del "Patto educativo di corresponsabilità" che stabilisce gli ambiti di azione ed i compiti che spettano alla famiglia, alla scuola e agli alunni, l'Istituto assegna grande importanza al rapporto scuola famiglia. Tale rapporto si realizza con uno scambio continuo di informazioni tra docenti e genitori sull'andamento scolastico degli alunni e su problematiche generali o specifiche inerenti al percorso educativo e didattico. La famiglia pertanto viene coinvolta, in maniera attiva, anche nelle pratiche inerenti l'inclusività attraverso: - incontri periodici che coinvolgono la famiglia e tutte le figure istituzionali che, con diverse competenze, intervengono nel percorso educativo dell'alunno; - condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti a livello di reti di scuole: Progetto gioco anch'io

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati in relazione all'apprendimento degli alunni, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al successo del processo di insegnamento/apprendimento, documenta i livelli di sviluppo dell'identità personale promuovendo capacità di autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni espresse in decimi o per livelli di apprendimento definendo descrittori, griglie e rubriche di valutazione. Il processo valutativo si articola in tre momenti: iniziale, per individuare i prerequisiti cognitivi, affettivo-motivazionali e per pronosticare gli esiti del percorso programmato; intermedio, per meglio calibrare gli interventi successivi alle necessità verificate in un significativo arco temporale rispetto agli obiettivi finali predefiniti; finale, per esprimere il livello di padronanza in relazione alla capacità di impiegare abilità e conoscenze acquisite dagli alunni. Criteri di valutazione, modalità e tempi di verifica sono indicate nei documenti per l'inclusione (PEI/PDP) e calibrati sulle potenzialità e punti di forza degli alunni. Gli strumenti di verifica e valutazione hanno finalità educative essenziali per tutto il processo di insegnamento – apprendimento perché permettono all'alunno (e alla famiglia) di monitorare l'andamento scolastico e, all'insegnante, di verificare l'efficacia del proprio intervento formativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che sostituisce la tradizionale esperienza di intervento didattico in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico a cui i docenti dell'Istituto Comprensivo dall'a.s. 2019-20 hanno fatto riferimento per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti durante il periodo di emergenza sanitaria (lockdown", quarantena, isolamento fiduciario). Attualmente le buone pratiche avviate durante il periodo emergenziale sono utilizzate dai docenti per arricchire e integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, attraverso modalità didattiche di insegnamento-apprendimento innovative. La didattica digitale viene proposta agli studenti attraverso l'uso di software didattici, piattaforme elearning e classi virtuali (Classroom, Google App, piattaforma Pearson per il recupero e il potenziamento nella scuola secondaria, Erickson per l'inclusione). La DDI è orientata inoltre agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Gli strumenti digitali, già da tempo utilizzati dal nostro Istituto, permettono di avere:

- una didattica innovativa, più vicina agli interessi e alle competenze degli alunni;
- una didattica che sia il più possibile individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe.

L'I.C. Vicenza 5 da tempo ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie, ricevendo anche riconoscimenti per l'operato svolto e ha ben chiari i rischi e le opportunità associati al loro utilizzo.

Il Regolamento per la didattica digitale integrata è consultabile al link:

<https://www.icvicenza5.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Regolamento-DDI.pdf>



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

I docenti vengono assegnati ogni anno alle classi dal Dirigente scolastico nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali e della continuità didattica.

Per il triennio sono state individuate figure di riferimento e gruppi di lavoro con finalità di supporto organizzativo e didattico.

| | |
|-------------------------|---|
| Supporto organizzazione | <ul style="list-style-type: none">□ collaboratori del Dirigente□ responsabili di plesso□ addetti ai servizi di prevenzione e protezione□ responsabili di laboratorio□ coordinatori di classe/interclasse□ referente orario□ commissione formazione classi prime□ tutor docenti anno di prova□ comitato di valutazione docenti□ organo di garanzia interno□ commissione GLI□ nucleo di autovalutazione□ gruppo lavoro PTOF/PDM□ A. S. P. P. |
| Supporto didattica | <ul style="list-style-type: none">□ funzioni strumentali (<i>aggiornamento POF e autovalutazione di Istituto; inclusione alunni con BES, DVA, DSA, Stranieri,....; benessere dello studente; innovazione digitale; continuità e</i> |



orientamento)

- coordinatori di dipartimento
- animatore digitale e team innovazione digitale
- gruppo lavoro inclusione e sostegno
- responsabili di progetto

Il funzionigramma è definito di anno in anno a seconda della programmazione di istituto (si veda ALLEGATO 1).

LA SEGRETERIA

La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico. Ha sede in:

Contrà S. Maria Nova, 7 – 36100 Vicenza

tel +39 0444 1813511

Fax +39 0444 323869

PEC: viic870009@pec.istruzione.it

e-mail: viic870009@istruzione.it

sito web: www.icvicenza5.edu.it

Cod. meccanografico: viic870009

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì con orario 11.00-13.00; il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00, il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti e al personale docente e amministrativo, si



individuano le seguenti priorità:

- a) **per il personale docente** programmazione di percorsi formativi su tematiche quali:
- metodologie didattiche innovative e laboratoriali,
 - didattica per competenze,
 - valutazione di apprendimenti e competenze,
 - tecnologie informatiche e di comunicazione, coding e robotica, sicurezza sul web.
- b) **per il personale amministrativo** corsi di formazione inerenti:
- l'utilizzo di segreteria digitale, registro elettronico,
 - trasparenza, privacy, processi di digitalizzazione
 - norme e procedure amministrative.
- c) **per i collaboratori scolastici** corsi di formazione sull'HACCP.
- d) **per tutto il personale** sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute con attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di: sicurezza, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci, uso del defibrillatore, manovre di disostruzione.
- e) **per gli alunni** attivazione di:
- progetto "Benessere e salute" con l'obiettivo di indicare un corretto stile di vita e promuovere lo star bene a scuola;
 - corsi sulle tecniche di primo soccorso, sulla prevenzione e promozione alla salute e per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il "118" e il Servizio sanitario nazionale.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

| | OBIETTIVI | ORDINE/PERSONALE COINVOLTO | DURATA (ore) | RISORSE |
|----------------------|--------------------------------------|----------------------------|--------------|----------------------------------|
| a) personale docente | DIDATTICA LABORATORIALE e INNOVATIVA | primaria secondaria | 20 | esperto esterno e f. strumentale |
| | DIDATTICA PER COMPETENZE | tutti | 8 | esperto esterno |



| | | | | |
|-----------------------------|--|------------------------------------|----|---|
| | INCLUSIONE | tutti | 25 | MIUR |
| | VALUTAZIONE | primaria secondaria | 18 | esperto esterno |
| | LABORATORI DI SCIENZE | primaria secondaria | 12 | esperto esterno |
| | LABORATORI DI ROBOTICA EDUCATIVA | primaria secondaria | 18 | esperto esterno |
| | GOOGLE APPS | primaria secondaria | 12 | esperto esterno animatore digitale progetti PON/PNSD |
| | LETTERATURA PER L'INFANZIA E ANIMAZIONE ALLA LETTURA | infanzia primaria | 8 | esperto esterno |
| | TIC E INNOVAZIONE TECNOLOGICA | infanzia primaria secondaria | 12 | esperto esterno animatore digitale progetti PONPNSD |
| | CODING | primaria secondaria | 8 | esperto esterno |
| | DISTURBI DEL COMPORTAMENTO | primaria secondaria | 8 | esperto esterno |
| b) personale amministrativo | SEGRETERIA DIGITALE | segreteria dsga | 8 | esperto esterno |
| | TRASPARENZA | segreteria dsga | 8 | esperto esterno |
| | PRIVACY | segreteria dsga | 8 | esperto esterno |
| | NORME AMMINISTRATIVE | segreteria dsga | 8 | esperto esterno |
| | TIC E INNOVAZIONE TECNOLOGICA | segreteria dsga | 12 | esperto esterno animatore |



| | | | | |
|-----------------------------|------------------------------------|---|-----------------|----------------------------------|
| | | | | digitale progetti PON PNSD |
| c) collaboratori scolastici | HACCP | personale sprowisto di formazione | 6 | ULSS 6 |
| d) tutto il personale | SICUREZZA MODULO A | personale sprowisto di formazione | 4 | SICURETE |
| | SICUREZZA MODULO B | personale sprowisto di formazione | 8 | SICURETE |
| | SICUREZZA AGGIORNAMENTO | tutti | 6 in 5 anni | RSPD |
| | SICUREZZA DIRIGENTI | DS, DSGA, vicario, responsabili di plesso | 16 | SICURETE |
| | ADDETTI PRIMO SOCCORSO | personale sprowisto di formazione individuato da DS | 12 | SICURETE |
| | ADDETTI ANTINCENDIO | personale sprowisto di formazione individuato da DS | 8 | SICURETE |
| | AGGIORNAMENTO TECNICHE ANTINCENDIO | personale formato da oltre tre anni | 3 esercitaz. | SICURETE |
| | AGGIORNAMENTO TECNICHE PRIMO SOCC. | personale formato da oltre tre anni | 4 | SICURETE |
| | MANOVRE DI DISOSTRUZIONE | tutti | 2 | esperto esterno |
| | SOMMINISTRAZIONE FARMACI | personale sprowisto di formazione | 4 | ULSS 6 |
| | UTILIZZO DEFIBRILLATORE | personale sprowisto di formazione individuato da DS | 8 | esperto esterno ULSS 6 |



FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 e all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 2346/A19 del 6.10.2015.

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

I posti comuni di organico per le scuole dell'infanzia e primarie sono conteggiati in base al numero di sezioni e classi attualmente e storicamente attivate nei diversi plessi dell'istituto, all'effettiva recettività dei diversi edifici scolastici, al numero di ore previste dagli ordinamenti ministeriali, al numero di iscrizioni degli ultimi anni, che risulta costante per entrambi gli ordini di scuola, con un conseguente ripristino nel triennio scolastico a venire di due sezioni per ogni scuola primaria del comprensivo.

I posti di sostegno per la scuola dell'infanzia sono conteggiati in base alla situazione attuale e al numero di bambini diversamente abili che statisticamente frequenta i due plessi dell'istituto.

I posti di sostegno della scuola primaria scaturiscono da una analisi della numerosità dei bambini diversamente abili che attualmente frequentano le tre scuole dell'istituto o che cominceranno a frequentare le primarie nei prossimi anni scolastici, provenendo dall'ultimo anno delle scuole di infanzia del comprensivo.

POSTI DI ORGANICO INFANZIE E PRIMARIE

| | Annualità | Fabbisogno per il triennio | | Motivazione |
|-------------------------------|---------------|----------------------------|-------------------|---|
| | | Posto comune | Posto di sostegno | |
| Scuole dell'infanzia "STALLI" | a. s. 2021-22 | 20 | 4 | □ 10 (6+4) sezioni totali nei due plessi con 2 insegnanti su posto comune per sezione |



| | | | | |
|---|---------------|-------------------------------------|----------|--|
| "MALFERMONI" | | | | |
| Scuole primarie "2 GIUGNO" "G.GIUSTI" "DA PORTO" | a. s. 2021-22 | 43 (41 + 2 spec. inglese) | 7 | □ 20 (10+10) classi in due plessi a tempo normale □ 9 classi nel plesso a tempo pieno |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I posti di organico della scuola secondaria I grado sono conteggiati in base al numero di sezioni e classi attualmente e storicamente attivate nell'istituto (6 sezioni corrispondenti a 18 classi), all'effettiva recettività dell'edificio scolastico, al numero di ore previste dagli ordinamenti ministeriali per ciascuna disciplina, alla tendenza numerica delle iscrizioni degli ultimi anni, che lascia prevedere una certa costanza nel numero di alunni del prossimo triennio.

Sono sempre eccedenti i posti disponibili le richieste di iscrizione al corso musicale ed il numero di alunni che supera brillantemente il test attitudinale di ingresso, tali da permettere l'avvio di una seconda sezione musicale, richiesta fortemente dalle associazioni genitori del territorio e conforme alla priorità della scuola di garantire all'utenza un aumento del tempo scuola ed un arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata al potenziamento delle competenze degli alunni talentuosi. Tale possibilità è tuttavia condizionata dall'assegnazione di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale, che finora non ha dato riscontro positivo alle richieste dell'Istituto.

Per quanto riguarda i posti di sostegno, il conteggio si basa sul numero di studenti diversamente abili attualmente frequentanti il nostro istituto. Nell' a. s. 2018-2019 il fabbisogno prevede n. 4 cattedre, tenuto conto degli studenti certificati che attualmente frequentano le classi 5^a delle primarie e le classi 3^a della scuola media. Non sono state previste, anche se frequenti, le iscrizioni di alunni certificati provenienti da istituti vicini.

POSTI DI ORGANICO SECONDARIA DI I GRADO

| Classe di concorso/sostegno | a. s. | Motivazione |
|-----------------------------|-------|-------------|
|-----------------------------|-------|-------------|



| | 2021-22 | |
|---|---------|--|
| AC56 (CLARINETTO) | 1 | 3 classi di clarinetto |
| AM56 (VIOLINO) | 1 | 3 classi di violino |
| AN56 (VIOLONCELLO) | 1 | 3 classi di violoncello |
| AJ56 PIANOFORTE | 1 | 3 classi di pianoforte |
| A028 MATEMATICA E SCIENZE | 6 | 18 classi con 6 ore di matematica e scienze |
| A022 (ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA) | 10 | 18 classi con 10 ore di lettere, storia, geografia e approfondimento |
| A060 TECNOLOGIA | 2 | 18 classi con 2 ore di ed. tecnica |
| A030 MUSICA | 2 | 18 classi con 2 ore di ed. musicale |
| A049 SCIENZE MOTORIE e | 2 | 18 classi con 2 ore di ed. fisica |



| | | |
|-------------------------|---|---|
| SPORTIVE | | |
| A001 ARTE e IMMAGINE | 2 | 18 classi con 2 ore di ed. artistica |
| AB25 INGLESE | 3 | 18 classi con 3 ore di lingua inglese |
| AA25 FRANCESE | 2 | 18 classi con 2 ore di lingua francese (seconda lingua comunitaria) |
| ADMM SOSTEGNO | 2 | previsione in base al numero attuale di alunni H iscritti nell'Istituto |

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa il reale fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività elaborati sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto, descritti nei relativi capitoli del presente documento e nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 15/11/2021. Di seguito si riportano le risorse effettivamente assegnate dall'Ufficio Scolastico nell'a.s. 2021/2022, che si presuppongono confermate per il triennio 2022/2025, e tra parentesi il fabbisogno richiesto.

POSTI DI POTENZIAMENTO

| Tipologia | n. docenti assegnati | Motivazione |
|-----------------|----------------------|---|
| AB25 INGLESE | 1 | per progetti di potenziamento delle competenze linguistiche in orario curriculare ed extracurriculare e certificazioni A2 |



| | | |
|----------------------------|---|---|
| A022 ITALIANO | 1 | per attività di recupero, sportello, studio assistito e progetti legati all'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri o in difficoltà, in orario curricolare ed extracurricolare |
| POSTO COMUNE PRIMARIA | 3 | per progetti di recupero/approfondimento delle competenze disciplinari e trasversali e progetti legati all'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri o in difficoltà |
| POSTO COMUNE INFANZIA | 1 | per progetti di recupero/approfondimento |
| POSTO SOSTEGNO PRIMARIA | 2 | a copertura degli alunni H, non ancora inseriti nel fabbisogno di organico o assegnatari di un numero insufficiente di ore di affiancamento |

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, il conteggio dei fabbisogni tiene conto dei seguenti fattori:

- il previsto aumento nel prossimo triennio del numero di classi e del numero complessivo di alunni H dell'istituto,
- il numero di plessi,
- la necessità di garantire un servizio di portineria per la sede centrale e gli uffici,
- la necessità di garantire la presenza contemporanea di almeno due collaboratori per plesso nel secondo turno di servizio giornaliero,
- la complessità di tre plessi dell'istituto che richiede la presenza di 4 collaboratori.



Di seguito si riportano le risorse effettivamente assegnate dall'Ufficio Scolastico nell' a .s. 2021/2022, che si presuppongono confermate per il triennio 2022/2025, e tra parentesi il fabbisogno richiesto.

POSTI PERSONALE ATA

| Tipologia | n. ATA assegnati (richiesti) | Motivazione |
|---------------------------|---------------------------------|--|
| Assistente amministrativo | 6 + 1 DSGA | personale attualmente in organico |
| Collaboratore scolastico | 18 | 4 collaboratori per i 3 plessi più grandi e complessi (con mensa) 3 collaboratori negli altri 3 plessi |
| Assistente tecnico | 1 (7 ore) | per la particolare complessità nell'istituto delle reti informatiche WIFI/LAN, della dotazioni tecnologiche (laboratori informatici in ogni plesso, LIM/touchscreen, tablet di docenti e alunni, classi 2.0, ...) e a supporto dei progetti di potenziamento della competenza digitale |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvicenza5.edu.it/genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete SIC (Scuole In Concerto)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole secondarie ad indirizzo musicale, denominata Rete S.I.C. - Scuole in Concerto, si è costituita nel 2008 con un accordo finalizzato a creare sinergie e scambi di informazioni tra le scuole per ampliare il piano dell'offerta formativa musicale.

La rete si propone di conseguire le seguenti finalità: a) Promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità, anche attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi; b) Sperimentare metodologie didattiche comuni per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento - apprendimento e l'organizzazione della didattica; c) Affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al proseguimento degli studi musicali; d) Favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della



didattica musicale; e) Attivare servizi coordinati di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio; f) Organizzare e promuovere attività coerenti con i vari POF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione con istituzioni pubbliche e private. g) Rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi ad indirizzo musicale delle scuole della rete presso USP, l'USR Veneto, Provincia, Regione, EE.LL. e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali; h) Organizzare attività ed eventi musicali comuni, finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione dei talenti; i) Promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero.

Denominazione della rete: RTS (Rete Territoriale Scuole Vicenza)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita da tutti gli istituti scolastici della città e dei comuni limitrofi, per promuovere e sostenere iniziative di formazione e di aggiornamento rivolte a tutti gli operatori scolastici.



Denominazione della rete: CTI di Vicenza (Centro Territoriale per integrazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita da tutti gli istituti scolastici della città e della periferia, per l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Favorisce e incentiva i progetti di inclusione scolastica, contribuisce alla formazione del personale, diffonde la cultura inclusiva, favorisce lo scambio e la diffusione di buone pratiche, fornendo supporto tecnico, pedagogico, scientifico. Incentiva la ricerca e l'osservazione, supporta e diffonde le iniziative dei componenti.



Denominazione della rete: SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete di scuole della provincia di Vicenza per promuovere la formazione e la cultura della sicurezza a scuola.

Denominazione della rete: Rete Orienta Insieme

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Orienta -Insieme è una rete di scuole costituita da tutti gli istituti della città e della periferia, per offrire agli studenti opportunità di recupero, continuità, orientamento scolastico e professionale. In particolare si occupa di coordinare ed ampliare le iniziative di orientamento da destinare a studentesse e studenti delle scuole secondarie di I grado (medie) e superiori oltre che per sperimentare attività mirate a sostenere sia i giovani dei normali percorsi scolastico-formativi sia i giovani che intendono passare da un indirizzo di studi ad un altro.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole dell'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' costituita dalle scuole dell'infanzia statali, comunali e paritarie FISM allo scopo di uniformare la scheda di passaggio scuola infanzia-primaria e garantire continuità nel passaggio tra i due ordini di scuola .

Denominazione della rete: Rete d'Ambito n.8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

E' la rete delle scuole dell'Ambito della città per iniziative di formazione rivolte ai docenti.

Denominazione della rete: Rete Scuola in Ospedale e Servizio d' Istruzione Domiciliare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologia che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari.



Denominazione della rete: Rete provinciale “Multiculturalità una risorsa per il territorio” progetto IMPACT Veneto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della realizzazione delle seguenti azioni previste dal progetto ASIS (Accompagnamento Scolastico all'Integrazione Sociale), rivolto in modo particolare agli alunni stranieri:

- Laboratori di italiano L2 e corsi di recupero
- Laboratori interculturali
- Laboratori di animazione teatrale
- Incontri informativi/formativi per le famiglie
- Sportelli informativi di rete
- Peer Education
- Incontri con le famiglie



- Formazione docenti

Denominazione della rete: **Convenzione con il Conservatorio di Vicenza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il CSI (Centro Sportivo Italiano)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'ULSS n. 8 Berica U.O.C. Neuropsichiatria Infantile U.O.S. Età Evolutiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per il progetto Screening scuola primaria, finalizzato al monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di apprendimento in tutte le classi prime e terze delle scuole



primarie dell'Istituto.

Denominazione della rete: Convenzioni con le Università di Padova, Venezia, Verona, Bologna, Roma LUMSA.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni per il tirocinio e la formazione degli studenti universitari dei corsi di Scienze dell'Educazione.

Denominazione della rete: Rete nazionale scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).